



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

INDAGINE
SULL'OPINIONE DEI
DOTTORANDI - 2014

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2013/2018, è così costituito:

dott. Mario D'AMELIO (Coordinatore)

prof. Gaetano DAMMACCO

dott. Stefano GLINIANSKI

dott.ssa Rosa Maria MININNI

dott. Michele PISCULLI

dott. Giuseppe SILVESTRI

prof. Domenico VIOLA

prof. Gino VONGHIA

dott. Mirco VACCA (rappresentante degli studenti per il biennio accademico 2014/2016)

Alla stesura della Relazione sull'Opinione dei dottorandi - 2014 ha collaborato l'Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione di Ateneo ed in particolare la dott.ssa Vittoria Claudia De Nicolò.

La presente relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 23 gennaio 2015.

e-mail: nucleovalutazione@uniba.it

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

INDICE

Premessa.....	1
1. Obiettivi e fase dell'indagine	1
2. Il questionario	2
3. I dottorandi intervistati: caratteristiche generali	2
4. La formazione dei dottorandi rispondenti.....	6
5. La formazione dei dottorandi all'estero o in un'altra struttura	15
6. L'attività di ricerca.....	19
7. La tesi di dottorato	24
8. Le risorse in dotazione ai dottorandi.....	29
9. Le motivazioni della scelta dei dottorandi e le prospettive per il futuro.....	41
10. L'esperienza del dottorato: la percezione della soddisfazione.....	45
11. Osservazioni conclusive.....	48
Allegato 1 – Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza.....	50
QUESTIONARIO SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI.....	52

Premessa

La presente indagine sull'opinione dei dottorandi si colloca nel quadro delle iniziative per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivate dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

A partire dall'anno 2010, infatti, il Nucleo ha promosso una rilevazione, rivolta agli iscritti ai corsi di dottorato, per raccogliere informazioni e giudizi sull'esperienza maturata nei rispettivi corsi. Fino al 2012, l'indagine è stata rivolta a tutti gli iscritti ad un corso di dottorato; a decorrere dallo scorso anno si è ritenuto opportuno circoscrivere l'indagine solo ai dottorandi iscritti al 3° anno di corso, in quanto gli stessi possono esprimere un giudizio più consapevole su un'esperienza giunta ormai a compimento.

La rilevazione 2014 relativa alle attività svolte dai dottorandi nel 2013 è stata svolta mediante la somministrazione, per via telematica, di un questionario strutturato, predisposto dall'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, che si è occupato altresì della sua distribuzione e delle fasi di organizzazione e controllo dei dati statistici, nonché della loro elaborazione.

1. Obiettivi e fase dell'indagine

La formazione post laurea, in particolare, i dottorati di ricerca rappresenta uno strumento strategico per l'alta formazione e per la realizzazione di figure professionali da incardinare nella ricerca scientifica.

L'obiettivo dell'indagine è quello di fornire agli organi di governo, ai diversi livelli di responsabilità, un quadro il più possibile completo dal punto di vista dell'utenza che possa contribuire ad individuare punti di forza e di debolezza di questo strumento formativo.

L'indagine è stata effettuata confermando le scelte metodologiche del precedente anno, ovvero, tramite un questionario strutturato per aree tematiche sottoposto agli iscritti al 3° anno di corso dei cicli XXVI e XXVII di dottorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I dottorandi sono stati contattati mediante un messaggio di posta elettronica, nel quale veniva fornito il link di accesso alla compilazione del questionario ed erano illustrate le modalità e le finalità dell'indagine, garantendo altresì il rispetto della privacy in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/03. I nominativi dei dottorandi coinvolti nell'indagine (nonché gli indirizzi email) sono stati forniti dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post Laurea – Area Dottorato di Ricerca.

L'indagine è stata avviata il 16 settembre 2014 e si è conclusa il 16 ottobre 2014; in prossimità della scadenza sono state inviate due ulteriori mail sia per ricordarne la compilazione agli inadempienti sia per ringraziare tutti i partecipanti alla rilevazione per la loro collaborazione. Inoltre, al fine di garantire un alto tasso di partecipazione, sono stati forniti recapiti telefonici ed indirizzi mail di riferimento per eventuali chiarimenti e per assistenza nella compilazione.

I dottorandi intervistati sono stati raggruppati in cinque macro-aree disciplinari: Scientifica-Tecnologica; Scienze biologiche, agrarie e veterinarie; Scienze mediche; Scienze umanistiche e Scienze giuridiche ed economiche. Tale raggruppamento si è ritenuto opportuno al fine di poter cogliere differenze significative sulla condizione dei dottorandi nei diversi contesti disciplinari.

L'indagine ha interessato 237 dottorandi con un tasso di partecipazione pari al 76,8% registrando un incremento rispetto all'anno precedente in cui la partecipazione è stata, invece, pari al 35,6%. Tale ottimo risultato ha confortato la scelta strategica, adottata già lo scorso anno, di indirizzare

l'indagine ai soli iscritti al 3° anno. Evidentemente, vi è una maggiore volontà del dottorando di poter partecipare attivamente all'indagine al fine di poter esprimere il proprio punto di vista.

Come illustrato in Tabella 1.1, a livello di macro-area di afferenza, la più alta percentuale di partecipazione si registra per l'area delle *Scienze giuridiche ed economiche* (89%), seguita dall'area *Scientifico-Tecnologica* (85%). L'area delle *Scienze mediche* registra invece la più bassa percentuale di partecipazione (68,9%).

Tab. 1.1 – Tasso di partecipazione per macro aree

<i>Macro-area</i>	<i>Rispondenti</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Tasso di partecipazione</i>
Scientifica-tecnologica	34	40	85,0
Scienze biologiche, agrarie e veterinarie	35	45	77,8
Scienze mediche	31	45	68,9
Scienze umanistiche	39	52	75,0
Scienze giuridiche ed economiche	43	55	89,1
Totale	182	237	76,8

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

2. Il questionario

Il questionario è strutturato per aree tematiche ed è composto da 5 sezioni: A- *Notizie generali*; B - *Formazione*; C - *Ricerca*; D - *Risorse* ed infine E - *Motivazioni e prospettive*.

La Sezione A è dedicata alle informazioni generali sul dottorando quali il sesso, l'università presso cui è stata conseguita la laurea, il voto di laurea, l'età di accesso al dottorato e l'eventuale copertura finanziaria (dottorato con o senza borsa di studio).

La Sezione B è dedicata alla formazione del dottorando, focalizzando l'attenzione sulle attività formative previste, sulle eventuali procedure di verifica delle attività formative stesse e sulle esperienze all'estero o presso altre strutture straniere.

La Sezione C esamina l'attività di ricerca svolta dal dottorando, in particolare l'inserimento in gruppi di ricerca, la produzione scientifica, la tesi.

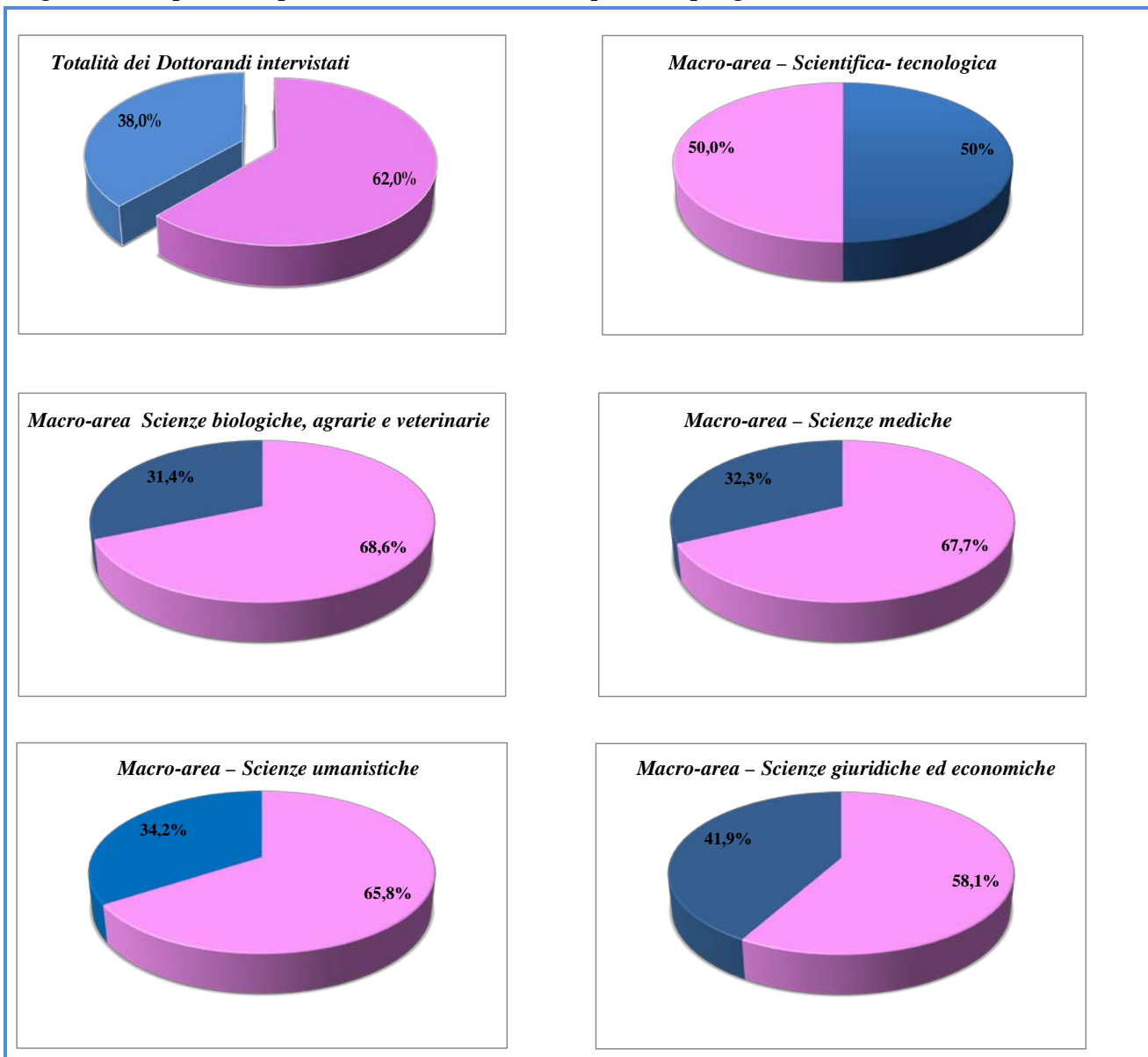
La Sezione D riguarda le risorse messe a disposizione del dottorando in merito alle dotazioni strumentali quali computer, stampanti, fotocopiatrici ed accesso ad internet ed ai servizi garantiti come la biblioteca, i laboratori di ricerca e i servizi amministrativi e le segreterie, nonché l'utilizzazione di Fondi di ricerca.

L'ultima parte del questionario è dedicata alle aspirazioni professionali e alle motivazioni che hanno indotto ad intraprendere il percorso del Dottorato di Ricerca.

3. I dottorandi intervistati: caratteristiche generali

Dall'indagine emerge una prevalenza femminile fra i dottorandi che hanno risposto al questionario pari al 62% del collettivo, con percentuali maggiori nelle macro aree delle *Scienze mediche*, pari al 67,7% e delle *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie*, pari al 68,6% (Vedi Fig. 3.1).

Fig. 3.1 – Composizione percentuale dei dottorandi rispondenti per genere



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Dalla Tabella 3.1 si evince che i dottorandi rispondenti accedono al dottorato di ricerca prevalentemente nella fascia di età 25-27 anni, in tutte le macro aree esaminate. Le peculiarità dei percorsi di laurea determinano gli scarti dell'età media dell'ingresso al dottorato di ricerca, passando dai 27,6 anni della macro-area *Scientifica- Tecnologica* ai 31,1 anni della macro-area *Scienze giuridiche ed economiche*.

Tab. 3.1 – Età dei dottorandi rispondenti per macro-area

Età di accesso al dottorato	MACRO-AREA					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Età media	27,6	29,4	30,1	29,0	31,1	29,5
≤ 24	18,2%	8,6%	6,5%	10,5%	11,6%	11,1%
25-27	42,4%	42,9%	29,0%	55,3%	27,9%	39,5%
28-29	21,2%	14,3%	16,1%	5,3%	4,7%	11,7%
30-31	3,0%	8,6%	16,1%	2,6%	11,6%	8,3%
32-35	6,1%	8,6%	19,4%	5,3%	16,3%	11,1%
36 e oltre	9,1%	17,0%	12,9%	21,0%	27,9%	18,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

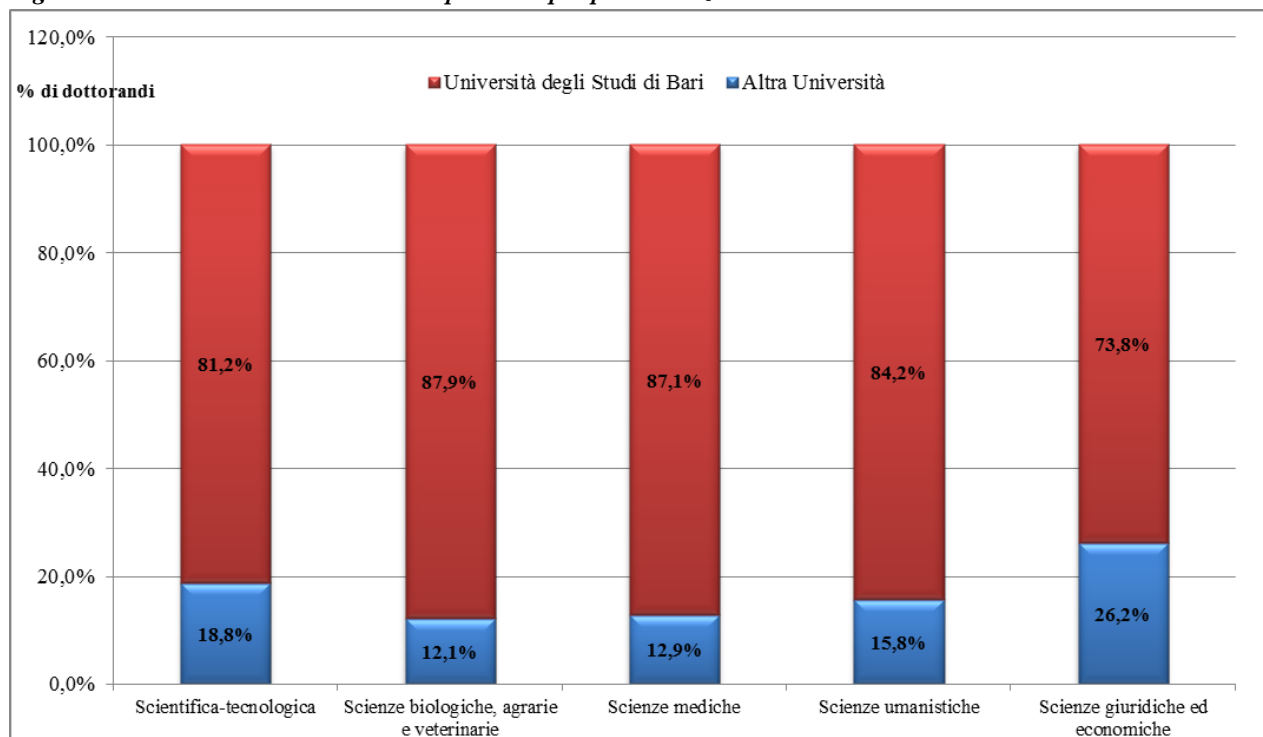
Dalla Tabella 3.2 emerge che in tutte le macro aree la percentuale maggiore dei dottorandi ha conseguito la laurea con un voto pari a 110 e lode (il 66,1% del totale dei dottorandi intervistati), e proviene dall'Università degli studi di Bari (Fig. 3.2).

Tab. 3.2 – Voto di laurea dei dottorandi rispondenti per macro-area

Voto di laurea	MACRO-AREA					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
fino a 100	0,0%	3,0%	9,7%	2,6%	2,4%	3,4%
101-103	6,3%	3,0%	6,5%	2,6%	4,8%	4,5%
104-106	3,1%	3,0%	9,7%	0,0%	2,4%	3,4%
107-109	3,1%	12,2%	6,4%	5,1%	0,0%	5,1%
110	18,8%	39,4%	16,1%	12,8%	4,8%	17,5%
110 e lode	68,7%	39,4%	51,6%	76,9%	85,6%	66,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 3.2 – Percentuale dei dottorandi rispondenti per provenienza



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Inoltre, il 40,5% dei dottorandi intervistati usufruisce di una borsa erogata dall'Università degli Studi di Bari, mentre il 45,1% di una borsa proveniente da altra struttura pubblica e solo l'1,7% da strutture private (Tab. 3.3).

Tab. 3.3 – Tipologia di finanziamento dei dottorandi rispondenti per macro-area

Al concorso sostenuto per accedere al dottorato, ha ottenuto:	MACRO-AREA					Totale
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica	54,8%	48,5%	45,2%	40,5%	39,0%	45,1%
Un posto con borsa erogata dall'Università degli Studi di Bari	35,5%	36,4%	38,7%	46,0%	43,9%	40,5%
Un posto con borsa erogata da struttura privata	0,0%	3,0%	0,0%	0,0%	4,9%	1,7%
Un posto senza borsa	6,5%	9,1%	12,9%	0,0%	9,8%	7,5%
Un posto senza borsa in quanto cittadino non europeo	3,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
Altro:	0,0%	3,0%	3,2%	13,5%	2,4%	4,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

4. La formazione dei dottorandi rispondenti

Il percorso di formazione durante il dottorato di ricerca rappresenta, indubbiamente, un'importante momento di approfondimento delle conoscenze sulla disciplina scelta, caratterizzato da attività di laboratorio, insegnamenti specifici per il dottorato, cicli seminariali nonché eventuali esperienze all'estero e partecipazione a congressi nazionali e/o internazionali. Tali attività costituiscono la base formativa in grado di stimolare la produttività scientifica dei dottorandi nel senso più ampio del termine. Alla luce di queste significative attività di formazione, è stato chiesto ai dottorandi di esprimere un parere sulle attività sinora svolte e come si evince dalla Tabella 4.1, la formazione dei dottorandi è caratterizzata da Seminari e conferenze occasionali (82,4%) e da cicli di seminari (57,1%), e da insegnamenti specifici per il dottorato (47,8%). Risultano piuttosto marginali le attività di formazione che vertono sugli insegnamenti mutuati da corsi di laurea (18,1%) e su brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero (21,4%).

Diffusa è anche la partecipazione a congressi nazionali o internazionali (67,6%). Tale scenario, tuttavia, non è assimilabile a tutte le macro-aree considerate, poiché, ad esempio, nei dottorati appartenenti alla macro-area *Scientifica - tecnologica* oltre alla diffusione dei seminari e delle conferenze occasionali (91,2%), spiccano gli insegnamenti specifici per il dottorato (82,4%), mentre è alta la percentuale di insegnamenti mutuati da corsi di laurea (37,2%) nei dottorandi della macro-area di *Scienze giuridiche ed economiche*.

Le attività di laboratorio, invece, sono maggiormente utilizzate nei dottorati delle aree Scientifiche ovvero in area *Medica* (67,7%); nelle *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* (68,6%) e in area *Scientifica tecnologica* (67,6%). Si registra un'alta partecipazione da parte di tutti i dottorandi ai congressi nazionali o internazionali (87,1 area Medica; 79,4% area Scientifica tecnologica).

Le aree Scienze Mediche e Scienze Umanistiche presentano la più bassa percentuale di dottorandi che svolgono brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero (12,9% Scienze Mediche, 17,9% scienze Umanistiche).

Tab. 4.1 – Tipologia di attività formative previste nel dottorato classificate per macro-area

Tipologia di attività formative previste nel Dottorato	MACRO-AREA						Totale
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche		
Attività di laboratorio	v.a. 23 % 67,6%	24 68,6%	21 67,7%	5 12,8%	5 11,6%	78 42,8%	
Insegnamenti specifici per il dottorato	v.a. 28 % 82,4%	18 51,4%	12 38,7%	10 25,6%	19 44,2%	87 47,8%	
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea	v.a. 5 % 14,7%	3 8,6%	1 3,2%	8 20,5%	16 37,2%	33 18,1%	
Cicli seminariali	v.a. 16 % 47,1%	16 45,7%	14 45,2%	28 71,8%	30 69,8%	104 57,1%	
Seminari/conferenze occasionali	v.a. 31 % 91,2%	26 74,3%	23 74,2%	36 92,3%	34 79,1%	150 82,4%	
Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero	v.a. 8 % 23,5%	10 28,6%	4 12,9%	7 17,9%	10 23,3%	39 21,4%	
Partecipazione a congressi nazionali o internazionali	v.a. 27 % 79,4%	23 65,7%	27 87,1%	20 51,3%	26 60,5%	123 67,6%	
Totale rispondenti *	34 100,0%	35 100,0%	31 100,0%	39 100,0%	43 100,0%	182 100,0%	

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

La tabella 4.2 evidenzia che le attività formative vengono svolte prevalentemente dai docenti del collegio dei dottorato (88,3%), da docenti di altre università italiane (60,9%) e da altri docenti del Dipartimento (59,2%).

Significativo nel percorso del dottorando è, altresì il contributo alle attività formative da parte di docenti di università estere con una percentuale pari al 48,6%, confermando il percorso di internalizzazione avviato in questo ultimo periodo dall'Ateneo di Bari, con picchi del 69,2% nell'area *umanistica*, del 57,1% in area *Giuridica ed economica* e del 52,9% in quella *Scientifica tecnologica*.

Esaminando in dettaglio le singole macro aree non si registrano delle sostanziali differenze rispetto all'andamento generale, ad eccezion fatta per la macro-area delle *Scienze mediche*, in cui si evidenzia una minore partecipazione di altri docenti del Dipartimento (34,5% contro il 59,2% del totale) e di Università estere (24,1% rispetto al 48,6% del totale), e per la macro-area *Scienze Biologiche agrarie veterinarie*, dove si registra la più bassa percentuale di docenti di altre Università italiane (28,6% contro il 60,9% del totale).

Tab. 4.2 – Personale docente per le attività formative seguite durante il dottorato classificate per macro-area

Le attività formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da	MACRO-AREA						
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Docenti del collegio del dottorato	v.a.	33	29	23	35	38	158
	%	97,1%	82,9%	79,3%	89,7%	90,5%	88,3%
Altri docenti del Dipartimento	v.a.	23	22	10	26	25	106
	%	67,6%	62,9%	34,5%	66,7%	59,5%	59,2%
Docenti di altre università italiane	v.a.	17	10	13	32	37	109
	%	50,0%	28,6%	44,8%	82,1%	88,1%	60,9%
Docenti di università estere	v.a.	18	11	7	27	24	87
	%	52,9%	31,4%	24,1%	69,2%	57,1%	48,6%
Esperti esterni all'università	v.a.	7	7	6	6	11	37
	%	20,6%	20,0%	20,7%	15,4%	26,2%	20,7%
Totale		34	35	29	39	42	179
		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

L'indagine ha esplorato, altresì, la tipologia di attività formative ricevute dai dottorandi durante tutto il percorso di studio, chiedendo, in particolare, di indicare l'anno nel quale queste attività sono state svolte (Tab 4.3). Si evidenzia come nel primo anno di dottorato si privilegi un'attività di formazione comune con altri dottorandi (50,0%) a differenza dell'area Scientifico Tecnologica dove si inizia già a personalizzare la formazione al progetto di ricerca. Nel secondo anno l'attività formativa è in parte comune e in parte personalizzata (59,1%). Nel terzo anno l'attività formativa è principalmente

personalizzata al progetto di ricerca in considerazione dell'approssimarsi del termine del dottorato (44,7%).

Tab. 4.3 – Anno nel quale i dottorandi rispondenti hanno ricevuto attività di formazione classificate per macro-area

Tipologia di attività formativa ricevuta	MACRO-AREA						
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
I anno							
Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca	v.a.	8	4	5	5	1	23
	%	34,8%	14,3%	38,5%	25,0%	4,5%	21,7%
In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi	v.a.	6	9	1	6	9	31
	%	26,1%	32,1%	7,7%	30,0%	36,4%	28,3%
Interamente comuni agli altri dottorandi	v.a.	9	15	7	9	13	53
	%	39,1%	53,6%	53,8%	45,0%	59,1%	50,0%
II anno							
Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca	v.a.	4	7	2	4	8	25
	%	15,0%	30,0%	11,8%	19,0%	21,9%	20,0%
In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi	v.a.	14	14	11	11	19	69
	%	60,0%	60,0%	64,7%	52,4%	59,4%	59,1%
Interamente comuni agli altri dottorandi	v.a.	6	3	4	6	6	25
	%	25,0%	10,0%	23,5%	28,6%	18,7%	20,9%
III anno							
Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca	v.a.	3	10	13	6	15	47
	%	30,0%	64,3%	54,2%	23,1%	51,7%	44,7%
In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi	v.a.	3	3	6	5	4	21
	%	30,0%	21,4%	25,0%	19,2%	13,8%	20,3%
Interamente comuni agli altri dottorandi	v.a.	4	2	5	15	10	36
	%	40,0%	14,3%	20,8%	57,7%	34,5%	35,0%
Totale		34	35	31	39	43	182

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Al fine di valutare l'efficacia dell'attività formativa è stato chiesto ai dottorandi intervistati di misurare il grado di soddisfazione attribuendo ad ogni attività un punteggio da 1 a 10, dove 1 indica soddisfazione minima e 10 massima. Nella Tabella 4.4 è riportato il valore medio del grado di soddisfazione per ogni attività formativa nelle diverse macro-aree.

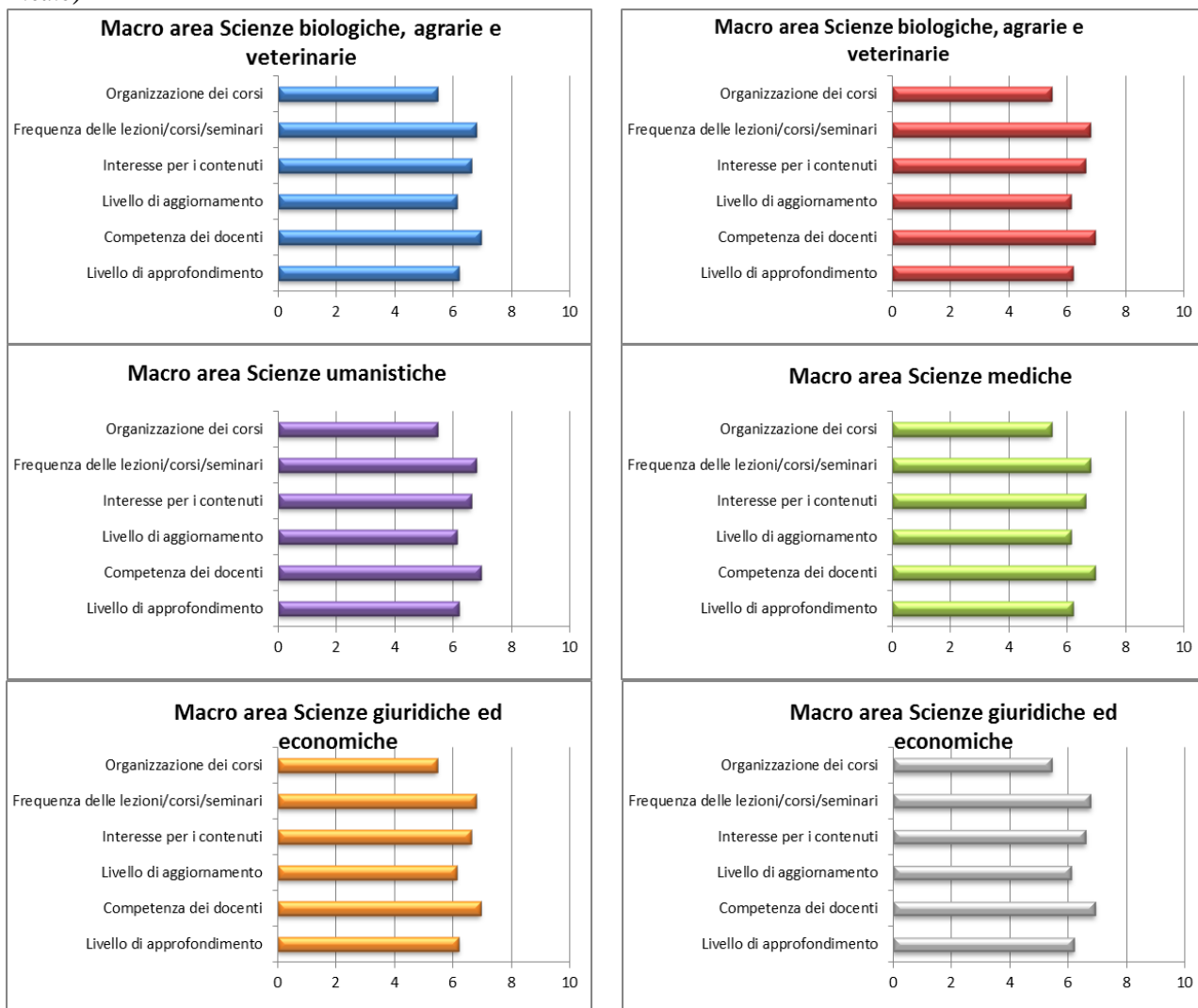
I dottorandi intervistati appaiono soddisfatti per la competenza professionale dei docenti, mostrando, altresì, un interesse per i contenuti dei percorsi formativi, mentre mostrano una minore soddisfazione per l'organizzazione dei corsi.

Tab. 4.4 – Grado di soddisfazione della formazione ricevuta dal dottorando intervistato per macro-area (valore medio)

Grado di soddisfazione sugli aspetti della formazione ricevuta dal dottorando	MACRO-AREA					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Livello di approfondimento	6,2	6,2	6,7	6,7	7,2	6,6
Livello di aggiornamento	6,5	6,1	6,7	6,7	7,3	6,7
Interesse per i contenuti	6,2	6,6	7,1	7,2	7,1	6,9
Organizzazione dei corsi	5,3	5,5	5,7	6,2	6,4	5,9
Frequenza delle lezioni/corsi/seminari	6,2	6,8	6,1	6,6	6,8	6,5
Competenza dei docenti	7,2	6,9	7,4	7,9	8,3	7,6

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 4.1 – Grado di soddisfazione della formazione ricevuta dal dottorando intervistato per macro-area (valore medio)



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

E' stato, inoltre, chiesto ai dottorandi di valutare l'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato ed in particolare all'argomento della tesi. A livello totale, il 56,7% (Tab. 4.5) dei dottorandi rispondenti ha espresso una valutazione positiva. Esaminando il dettaglio per macro-aree, il giudizio è positivo soltanto per il 39,5% dei dottorandi dell'area delle *Scienze umanistiche* contro il 67,7% dei dottorandi dell'area delle *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie*.

Tab. 4.5 – Valutazione sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato per macro-area

Attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato	MACRO-AREA						
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
	v.a.	9	11	12	10	11	53
Eccellente	%	26,5%	32,4%	40,0%	26,3%	26,2%	29,8%
	v.a.	7	9	3	5	2	26
Buono	%	20,6%	26,5%	10,0%	13,2%	4,8%	14,6%
	v.a.	2	3	8		9	22
Discreto	%	5,9%	8,8%	26,7%	0,0%	21,4%	12,4%
Somma Valutazioni positive		53,0%	67,7%	76,7%	39,5%	52,4%	56,8%
	v.a.	3	3	2	7	5	20
Sufficiente	%	8,8%	8,8%	6,7%	18,4%	11,9%	11,2%
	v.a.	4	2	3	12	7	28
Mediocre	%	11,8%	5,9%	10,0%	31,6%	16,7%	15,7%
	v.a.	9	6	2	4	8	29
Scarso	%	26,4%	17,6%	6,6%	10,5%	19,0%	16,3%
Totale rispondenti		34	34	30	38	42	178
		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Proseguendo nell'analisi, è stato chiesto ai dottorandi rispondenti se, durante il percorso di formazione, fossero previsti dei momenti di verifica delle attività formative, specificandone la tipologia: il 59% ha risposto in senso positivo. Le attività di verifica si caratterizzano, nella maggior parte dei casi, in relazioni scritte (80,4%, Tab. 4.6) e in relazioni orali (57,8%, Tab. 4.6). Le tipologie di verifica differiscono nelle diverse macro-aree, anche per la specificità del dottorato, sebbene le attività di laboratorio risultano essere poco diffuse in quasi tutti i dottorati, ad eccezione della macro-area di *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie*.

Tab. 4.6 – Valutazione delle procedure di verifica delle attività formative dei dottorandi intervistati per macro-area

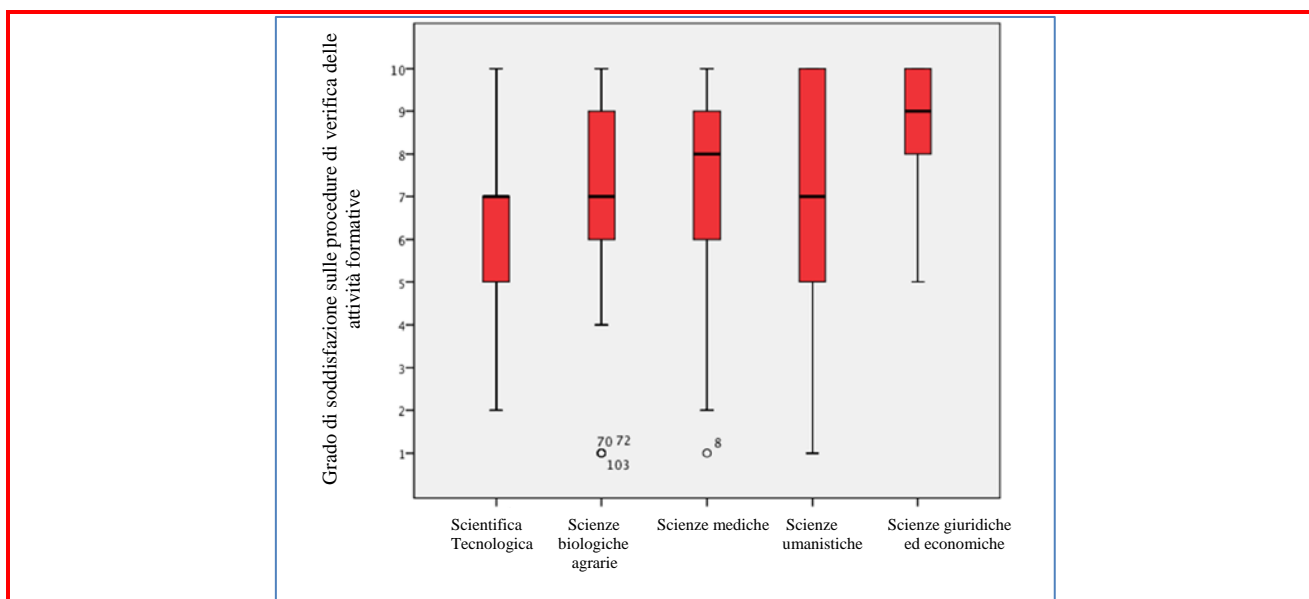
Le attività formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da	MACRO-AREA						
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Prove scritte	v.a.	21	6	1	1	1	30
	%	70,0%	35,3%	7,1%	5,3%	4,5%	29,4%
Prove orali	v.a.	13	8	2	2	1	26
	%	43,3%	47,1%	14,3%	10,5%	4,5%	25,5%
Prove di laboratorio	v.a.	1	3	1	0	1	6
	%	3,3%	17,6%	7,1%	0,0%	4,5%	5,9%
Relazioni scritte (annuali, semestrali, ecc)	v.a.	23	9	14	17	19	82
	%	76,7%	52,9%	100,0%	89,5%	86,4%	80,4%
Relazioni orali (annuali, semestrali)	v.a.	16	10	6	13	14	59
	%	53,3%	58,8%	42,9%	68,4%	63,6%	57,8%
Totale rispondenti*		30	17	14	19	22	102
		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Tali attività di verifica sono state valutate positivamente, assegnando un punteggio medio totale pari a 7 (Fig. 4.2), variando da un punteggio medio minimo di 6,3 (Fig. 4.2) nella macro-area *Scientifica - Tecnologica* ad un massimo di 8,4 in quella delle *Scienze giuridiche ed economiche*.

Fig. 4.2 – Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica per macro-area (valore medio) – Box-plot¹



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Media	6,3	6,5	7,1	6,7	8,4	7,0

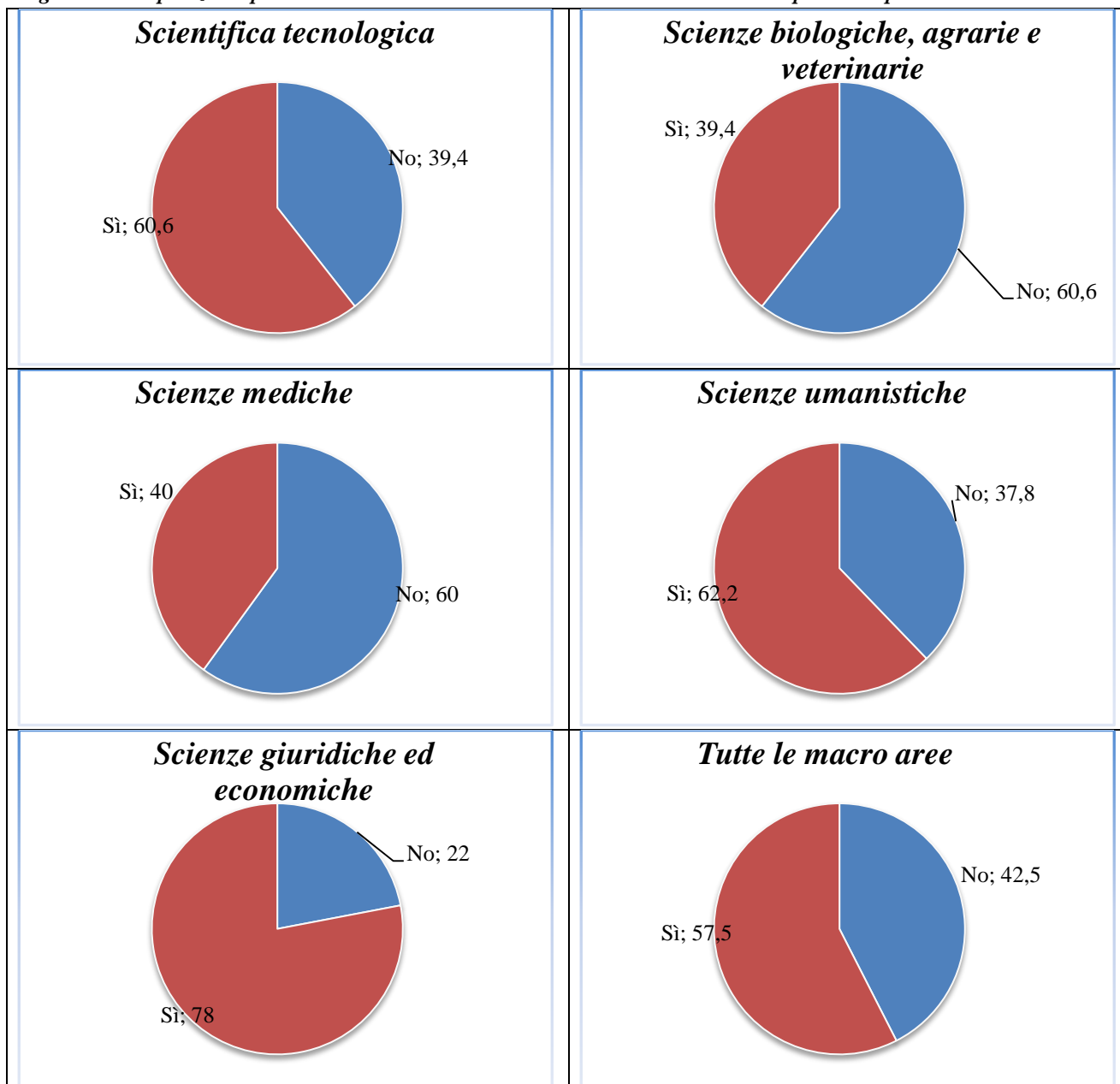
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Inoltre, il 57,5% (Fig. 4.3) dei dottorandi intervistati afferma di aver svolto attività didattica in università. Tali attività riguardano in percentuale maggiore il tutoraggio, singole lezioni, la partecipazione a commissioni di esami e, infine, esercitazioni e seminari (Tab. 4.7; Fig. 4.4).

¹ Gli elementi caratteristici dei box-plot sono:

1. La linea centrale rappresenta il valore mediano (ossia quel valore del campione ordinato in senso crescente preceduto e seguito da uno stesso numero di valori. Se la dimensione campionaria è dispari, la mediana è quel valore che occupa il posto centrale; se è pari, la mediana è la media aritmetica dei due valori centrali del campione);
2. L'altezza del rettangolo che misura la variabilità della distribuzione;
3. I lati inferiore e superiore del rettangolo che rappresentano rispettivamente il primo e terzo quartile (data una successione di valori non decrescenti, si definisce primo quartile quel valore al di sotto del quale stanno un quarto dei valori osservati e al di sopra del quale i tre quarti dei valori osservati; si definisce terzo quartile quel valore medio al di sotto del quale stanno i tre quarti valori osservati e al di sopra del quale stanno un quarto dei valori osservati);
4. I due segmenti che partono dai lati inferiore e superiore del rettangolo, i cui estremi che distano al più 1,5 volte della lunghezza del rettangolo, rappresentano il valore minimo e massimo della distribuzione.

Fig. 4.3 – Composizione percentuale dell'attività didattica svolta dal dottorando rispondente per macro-area



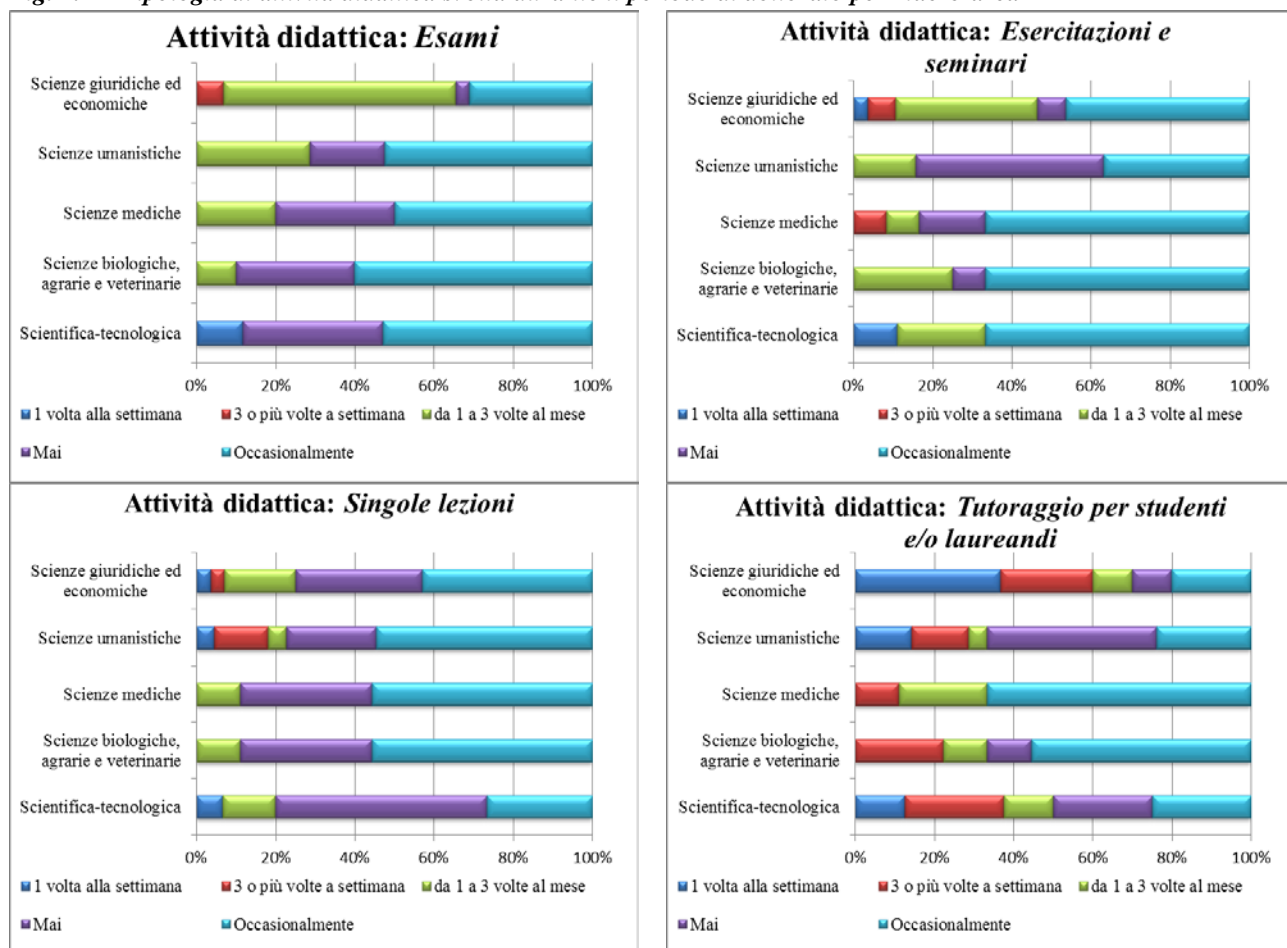
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Tab. 4.7 – Tipologia di attività didattica svolta durante il periodo di dottorato

Tipologie di attività didattica svolta durante il dottorato	Frequenza di attività didattica					
	3 o più volte a settimana	1 volta a settimana	da 1 a 3 volte al mese	Occasionalmente	Mai	Totale
Esami	v.a. 2 % 2,3%	2 2,3%	26 29,9%	17 19,5%	40 46,0%	87 100,0
Esercitazioni e seminari	v.a. 3 % 3,4%	3 3,4%	21 23,6%	14 15,7%	48 53,9%	89 100,0
Singole lezioni	v.a. 3 % 3,6%	4 4,8%	10 12,0%	28 33,8%	38 45,8%	83 100,0
Tutoraggio per studenti e/o laureandi	v.a. 16 % 18,8%	17 20,0%	9 10,6%	17 20,0%	26 30,6%	85 100,0

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 4.4 – Tipologia di attività didattica svolta durante il periodo di dottorato per macro-area



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

5. La formazione dei dottorandi all'estero o in un'altra struttura

Attraverso l'istituzione dei corsi di dottorato, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mira ad avviare processi di ricerca e di didattica avanzata, favorendo l'inserimento dei dottorandi nel mercato del lavoro, assicurando competenze di alta qualificazione nel contesto scientifico e socio-economico di riferimento. Per il raggiungimento di questo obiettivo, l'Ateneo punta a realizzare percorsi didattici fortemente qualificati sia all'interno della propria struttura che all'esterno, creando collaborazioni di ricerca con enti privati e pubblici, internazionalizzando l'attività didattica e di ricerca mediante l'apertura a studenti stranieri e, incoraggiando, altresì, periodi di formazione presso Università estere.

L'importanza della mobilità studentesca e della cooperazione internazionale è stabilita nel Regolamento del Dottorato di ricerca (art. 9) *“I dottorati promuovono la cooperazione internazionale, anche favorendo la mobilità di dottorandi e docenti. A tal fine l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro promuove e stipula, con Istituzioni universitarie straniere, convenzioni, che definiscono le concrete modalità di cooperazione. In accordo con i principi cui si ispira il Processo di Bologna per la costruzione dello spazio europeo dell'istruzione superiore, integrato con quello della ricerca, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro promuove, anche nel settore dei dottorati di ricerca, lo sviluppo di partenariati europei ed internazionali. A tal fine promuove e stipula con altre Università e/o Enti di ricerca stranieri, convenzioni che definiscono le concrete modalità di cooperazione, ed in particolare lo svolgimento di tesi in co-tutela, l'istituzione di dottorati internazionali con l'eventuale rilascio di titoli congiunti e doppi titoli e il conseguimento del titolo di Doctor Europaeus con modalità che devono essere definite negli accordi stessi”*.

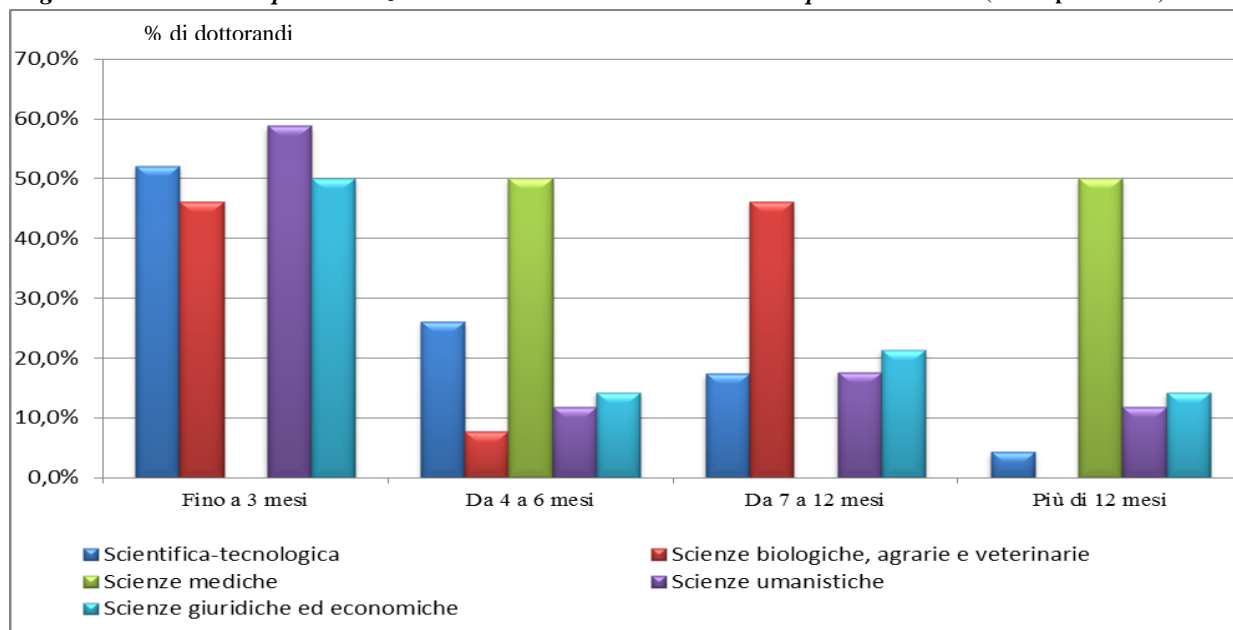
L'Ateneo stimola, inoltre, la stesura della tesi in co-tutela, stipulando accordi bilaterali con Università e/o Enti stranieri; in tal modo, il dottorando elabora la tesi sotto la direzione congiunta di un docente dell'Ateneo di Bari e uno dell'Università partecipante (Art. 9 bis del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca). Nonostante gli sforzi volti all'internalizzazione della formazione degli studenti dell'Ateneo barese, il 55,8% (Tab. 5.1) dei dottorandi rispondenti non svolge un'esperienza formativa all'estero, mentre il 39% ha già trascorso un periodo all'estero. Esaminando il dettaglio per macro-area, si registra una maggiore propensione alla mobilità tra gli studenti della macro-area *Scientifica tecnologica* (67,7%), mentre una bassissima percentuale di mobilità tra i dottorandi delle scienze mediche, con il 90,3% degli intervistati che non ha in programma un periodo di attività formativa all'estero (Tab. 5.1). Anche il periodo di permanenza all'estero è breve, infatti il 50,7% dei dottorandi che vanno all'estero hanno soggiornato per un periodo inferiore ai 3 mesi (Fig. 5.1), sebbene l'esperienza è valutata positivamente dagli dottorandi rispondenti (Fig. 5.2).

Tab. 5.1 – Disponibilità alla mobilità all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area (percentuali per colonna)

Mobilità dei dottorandi rispondenti	Macro-area						
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Sì, ho già trascorso un periodo all'estero	v.a.	21	13	2	18	13	67
	%	67,7%	39,4%	6,5%	51,4%	31,0%	39,0%
No, ma sto per partire/partirò	v.a.	2				1	3
	%	6,5%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%	1,7%
No, e penso che non partirò	v.a.	8	20	28	16	24	96
	%	25,8%	60,6%	90,3%	45,7%	57,1%	55,8%
Non so	v.a.	-	-	1	1	4	6
	%	0,0%	0,0%	3,2%	2,9%	9,5%	3,5%
Totale		31	33	31	35	42	172
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

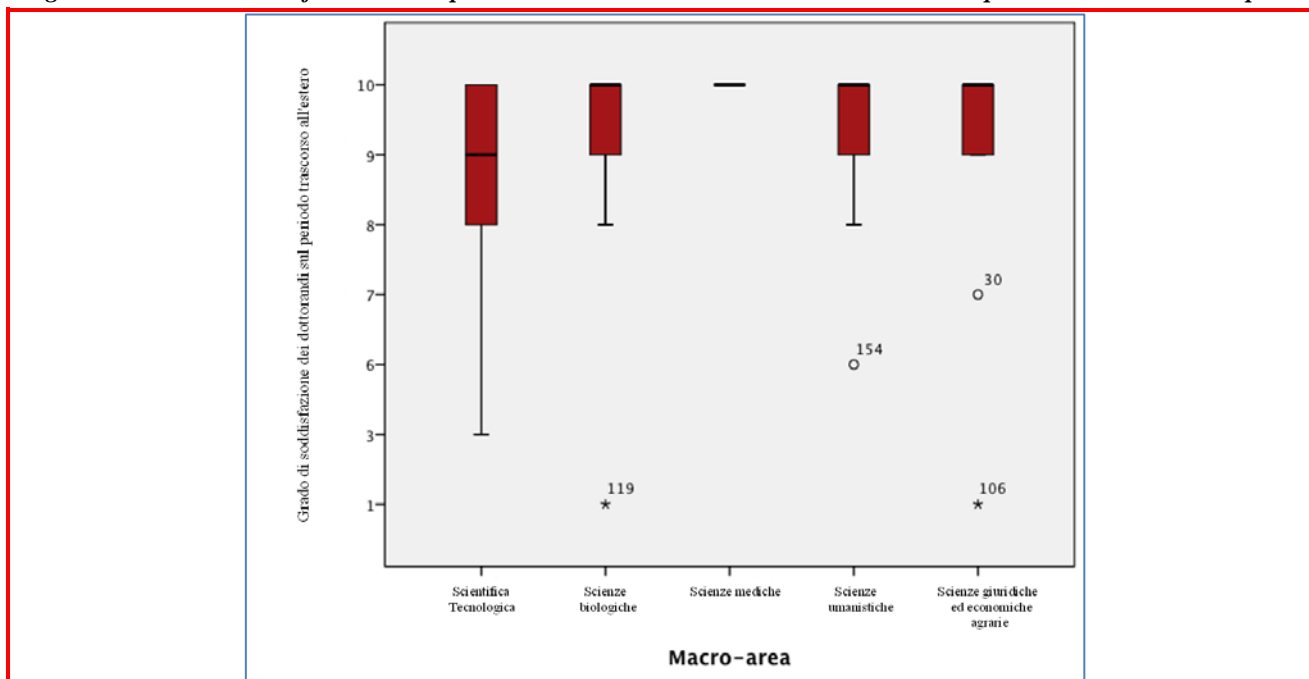
Fig. 5.1 – Durata della permanenza all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area (Valori percentuali)



Periodo di formazione all'estero	Scientifica Tecnologica	Scienze biologiche e agraria	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Fino a 3 mesi	12	6	-	10	7	35
Da 4 a 6 mesi	6	1	1	2	2	12
Da 7 a 12 mesi	4	6	-	3	3	16
Più di 12 mesi	1	-	1	2	2	6
Totale	23	13	2	17	14	69

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 5.2 – Grado di soddisfazione sulla permanenza all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area – Box -plot



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Media	8,5	9,0	10,0	9,2	8,8	8,9

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Anche i dati relativi al periodo di formazione svolto in un'altra struttura italiana confermano la scarsa mobilità dei dottorandi dell'Ateneo di Bari. Occorrerebbe, pertanto, mettere in campo azioni volte a stimolare ed ad incentivare la diffusione della cooperazione con altri enti. Infatti, l'89,3% dei dottorandi intervistati afferma di non aver in programma un periodo di formazione in un'altra struttura di ricerca italiana (Tab. 5.2). Soltanto 9 dottorandi hanno trascorso un soggiorno in altra struttura italiana, di cui solo 2 per un periodo superiore a 3 mesi (Tab. 5.3). In termini di soddisfazione del periodo di soggiorno in altre strutture, i dottorandi rispondenti appaiono piuttosto soddisfatti con punteggio al di sopra della sufficienza (Fig. 5.3)

Tab. 5.2 – Disponibilità alla mobilità verso strutture di ricerca italiana dei dottorandi intervistati per macro-area (percentuali per colonna)

Mobilità dei dottorandi rispondenti	Macro-area						
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Sì	v.a.	1	3	2	1	2	9
	%	3,3%	9,1%	6,5%	2,9%	5,1%	5,4%
No, ma sto per partire/partirò	v.a.		1			1	2
	%	0,0%	3,0%	0,0%	0,0%	2,6%	1,2%
No, e penso che non partirò	v.a.	29	26	28	34	33	150
	%	96,7%	78,8%	90,3%	97,1%	84,6%	89,3%
Non so	v.a.		3	1		3	9
	%	0,0%	9,1%	3,2%	0,0%	7,7%	4,1%
Totale		30	33	31	35	39	168
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

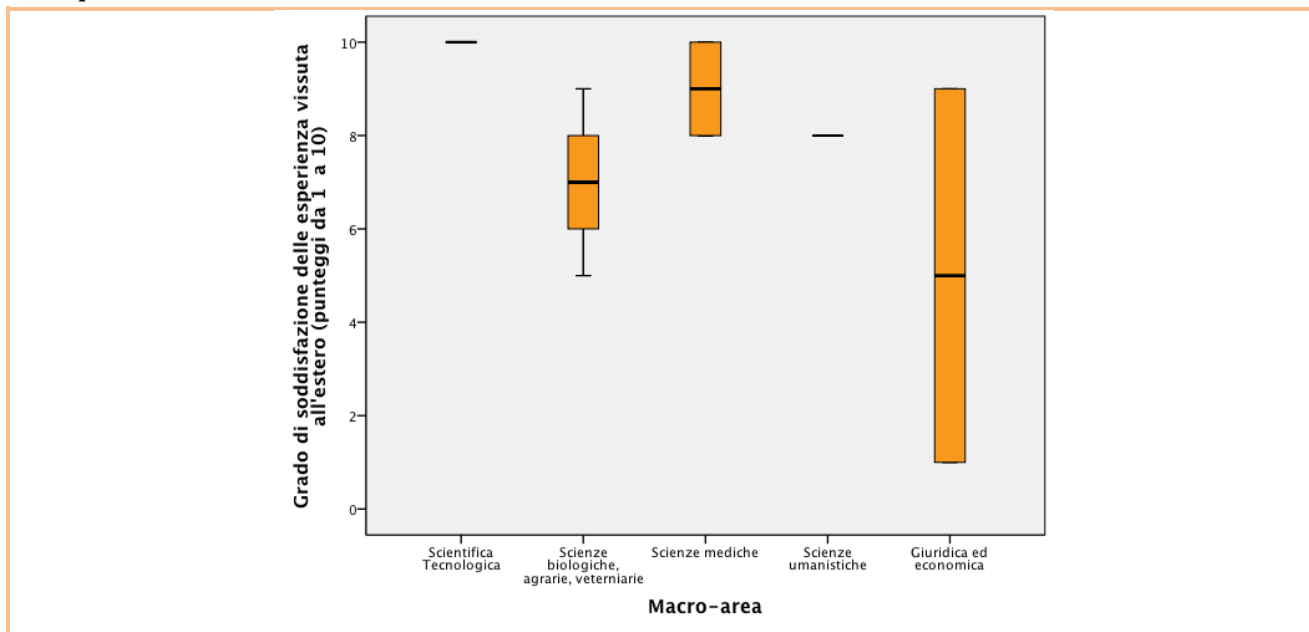
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Tab. 5.3 – Durata della permanenza in strutture italiane dei dottorandi intervistati per macro-area

Mobilità dei dottorandi rispondenti	Macro-area					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Fino a 3 mesi	-	3	1	1	3	8
Da 4 a 6 mesi	-					
Da 7 a 12 mesi	1					1
Più di 12 mesi			1			1
Totale	1	3	2	1	3	10

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 5.3 – Grado di soddisfazione sulla permanenza in strutture italiane dei dottorandi rispondenti per macro-area – Box -plot



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ◦. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche
Media	7,19	7,75	7,10	6,46	6,91
Deviazione Standard	2,522	1,778	3,004	2,683	2,724

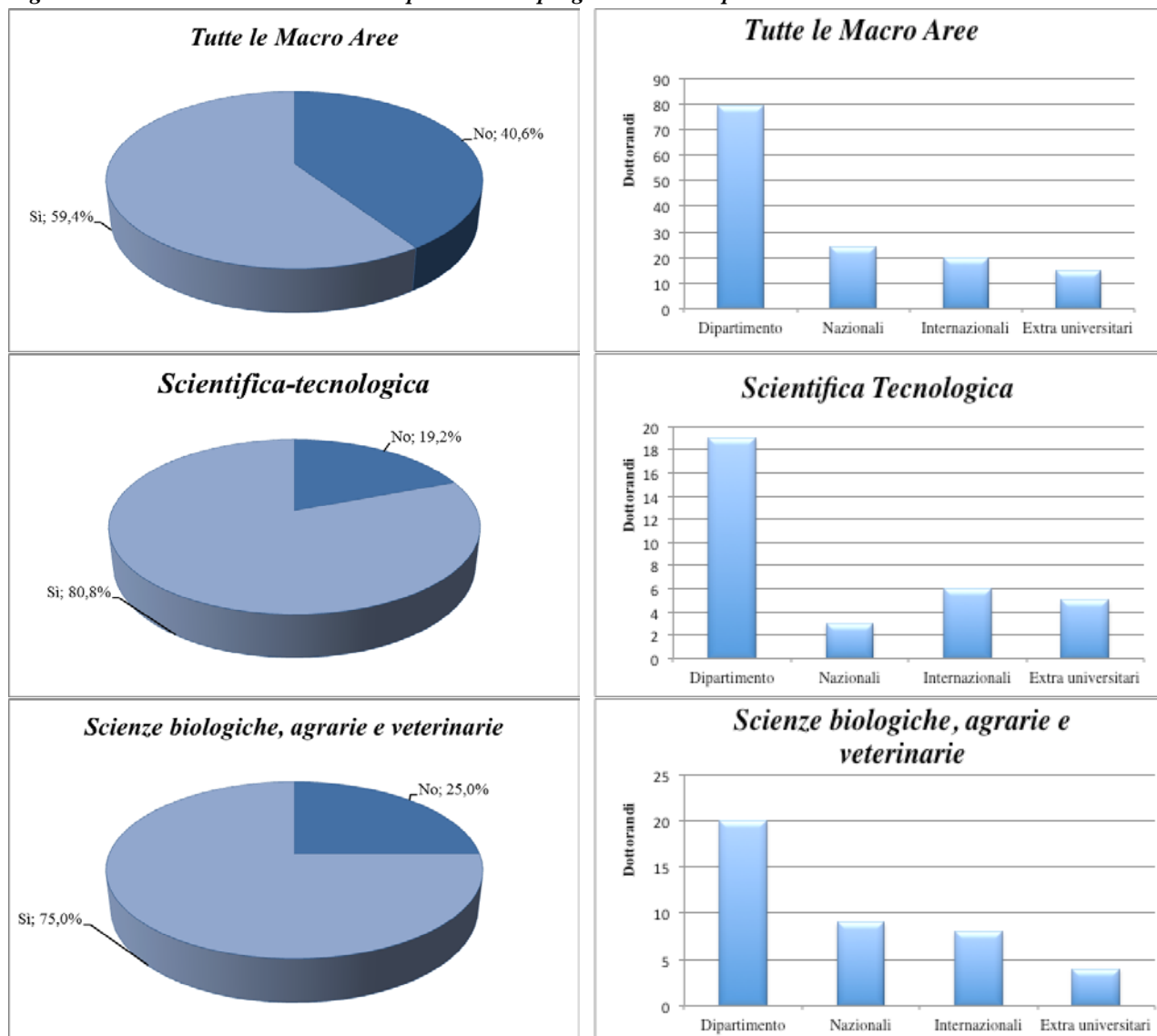
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

6. L'attività di ricerca

Proseguendo nell'analisi, è stato chiesto ai dottorandi rispondenti se, durante il periodo di dottorato, fossero stati inseriti in gruppi di ricerca ed è emersa una forte differenziazione tra le aree. In totale, l'83,2% dei dottorandi intervistati è inserito in gruppi di ricerca del dipartimento di afferenza e il 25,3% in altri gruppi di ricerca universitari nazionali.

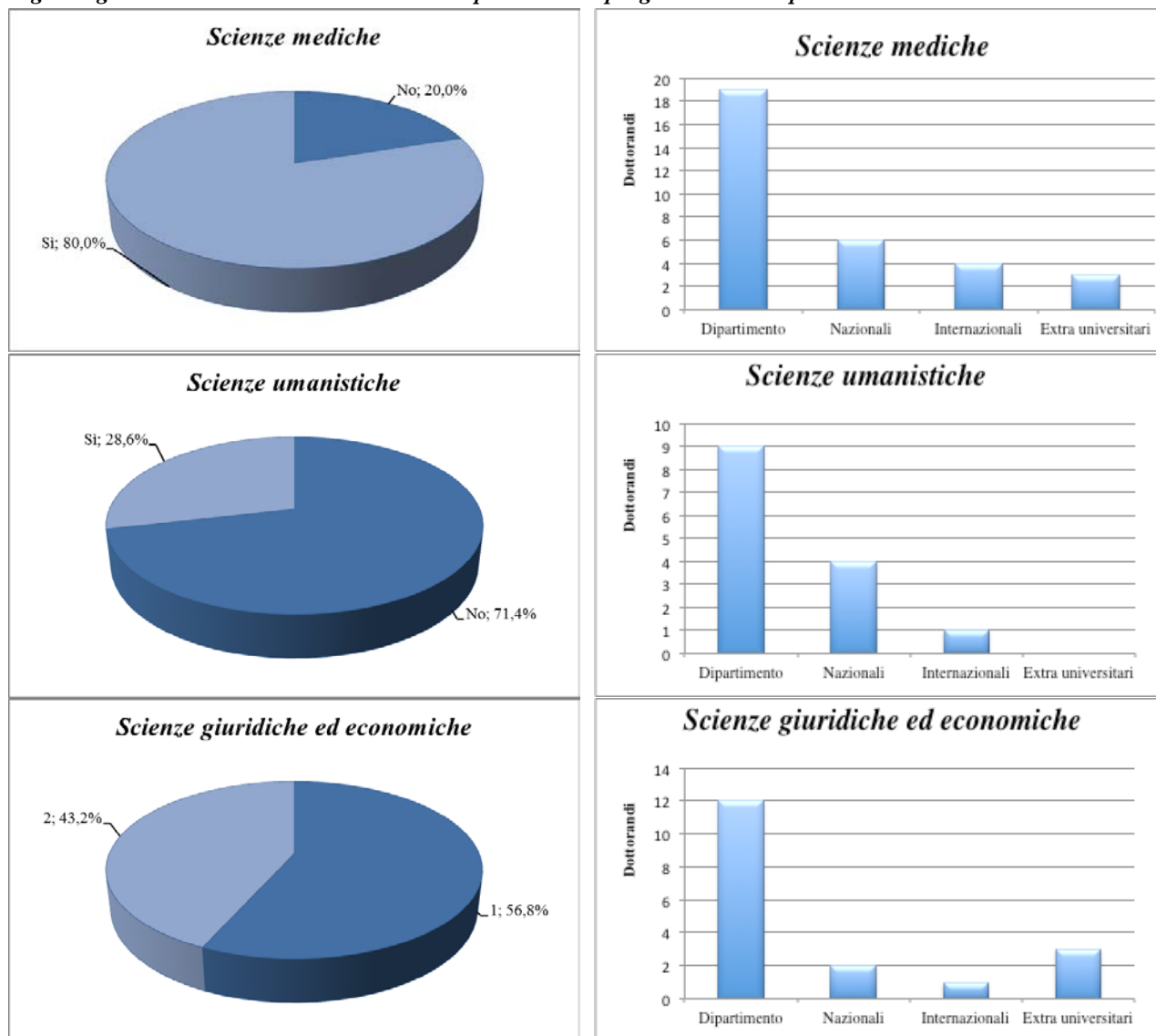
Esaminando il dato per macro-area, un'alta percentuale di dottorandi delle aree *Scientifica-Tecnologica*, *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* e *Scienze mediche* è inserita in gruppi di ricerca, mentre nelle restanti due aree, e verosimilmente per la natura delle stesse, si predilige una ricerca individuale. I dottorandi vengono inseriti, per lo più, in gruppi di ricerca del Dipartimento di afferenza, sebbene non siano trascurabili gli inserimenti in gruppi nazionali e internazionali (Fig. 6.1 e Tab. 6.1).

Fig. 6.1 – Inserimento dei dottorandi rispondenti nei progetti di ricerca per macro-area



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Segue Fig. 6.1 – Inserimento dei dottorandi rispondenti nei progetti di ricerca per macro-area



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Tab. 6.1 – Inserimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca per macro-area

Tipologia di gruppo di ricerca	Macro-area					
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Gruppi di ricerca del dipartimento	v.a. 19 % 90,5%	20 83,3%	19 79,2%	9 90,0%	12 75,0%	79 83,2%
Altri gruppi di ricerca universitari nazionali	v.a. 3 % 14,3%	9 37,5%	6 25,0%	4 40,0%	2 12,5%	24 25,3%
Altri gruppi di ricerca universitari internazionali	v.a. 6 % 28,6%	8 33,3%	4 16,7%	1 10,0%	1 6,3%	20 21,1%
Gruppi di ricerca extra- universitari	v.a. 5 % 23,8%	4 16,7%	3 12,5%	0 0	3 18,8%	15 15,8%
Totale dei rispondenti*	21 100,0	24 100,0	24 100,0	10 100,0	16 100,0	95 100,0

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Piuttosto significativo è il dato totale che emerge sul numero delle pubblicazioni realizzate durante il periodo del dottorato di ricerca. Si rilevano 82 articoli su riviste nazionali; 239 articoli su riviste internazionali; 55 articoli su libri; 10 monografie; 311 proceeding; 8 curatele; 5 brevetti e 48 altre tipologie di pubblicazioni (Tab. 6.2).

Non risultano spiccate differenze tra le aree per numerosità, bensì per tipologia di pubblicazione, in base alle peculiarità del dottorato stesso; infatti è maggiore il numero di articoli su riviste internazionali per le *Scienze mediche*, le *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* e l'area *Scientifica-Tecnologica* e di articoli su riviste nazionali per le *Scienze giuridiche ed economiche*.

Tab. 6.2 – Numero di pubblicazioni realizzate durante il periodo di dottorato per macro-area (percentuali per colonna)

Tipologia di pubblicazioni	Macro-area						Totale
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche		
Articoli su riviste nazionali	v.a	2	24	11	27	55	82
	%	1,1%	12,0%	6,4%	22,7%	44%	10,3%
Articoli su riviste internazionali	v.a	71	76	59	19	14	239
	%	39,9%	38,0%	34,1%	16,0%	11,2%	30,1%
Articolo su libro	v.a	5	5	11	14	20	55
	%	2,8%	2,5%	6,4%	11,8%	16%	6,9%
Monografia	v.a	-	2	2	5	1	10
	%		1,0%	1,2%	4,2	0,8%	1,3%
Proceedings (atti di congresso)	v.a	96	83	83	19	30	311
	%	53,9%	41,5%	48,0%	16,0%	24%	39,1%
Curatele	v.a	-	-	-	6	2	8
	%				5,0%	1,6%	1,0%
Brevetti	v.a	4	0	0	1	0	5
	%	2,2%			0,8%		0,6%
Altro	v.a	-	10	7	28	3	48
	%		5,0%	4,0%	23,5%	2,4%	6,0%
Totale		178	200	173	119	125	795

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Il 77,7% dei dottorandi rispondenti svolge la propria attività di ricerca presso il dipartimento di afferenza (Tab. 6.3), sebbene anche in questo caso si notano significative differenze fra le macro-aree; l'83,9% dei dottorandi dell'area *Scientifica Tecnologica* svolge la propria attività di ricerca in dipartimento, mentre l'81,4% di dottorandi dell'area *Scienze giuridiche ed economiche* svolge la propria attività di ricerca a casa. Evidentemente, ancora una volta, nelle macro aree scientifiche la peculiarità dei dottorati e delle tematiche di studio incidono sull'atteggiamento del dottorando che preferisce lavorare in dipartimento perché è necessaria l'interazione con altri ricercatori e l'utilizzo dei servizi dipartimentali, mentre i dottorandi nelle macro aree umanistiche possono condurre la propria ricerca individuale on desk dalle proprie abitazioni.

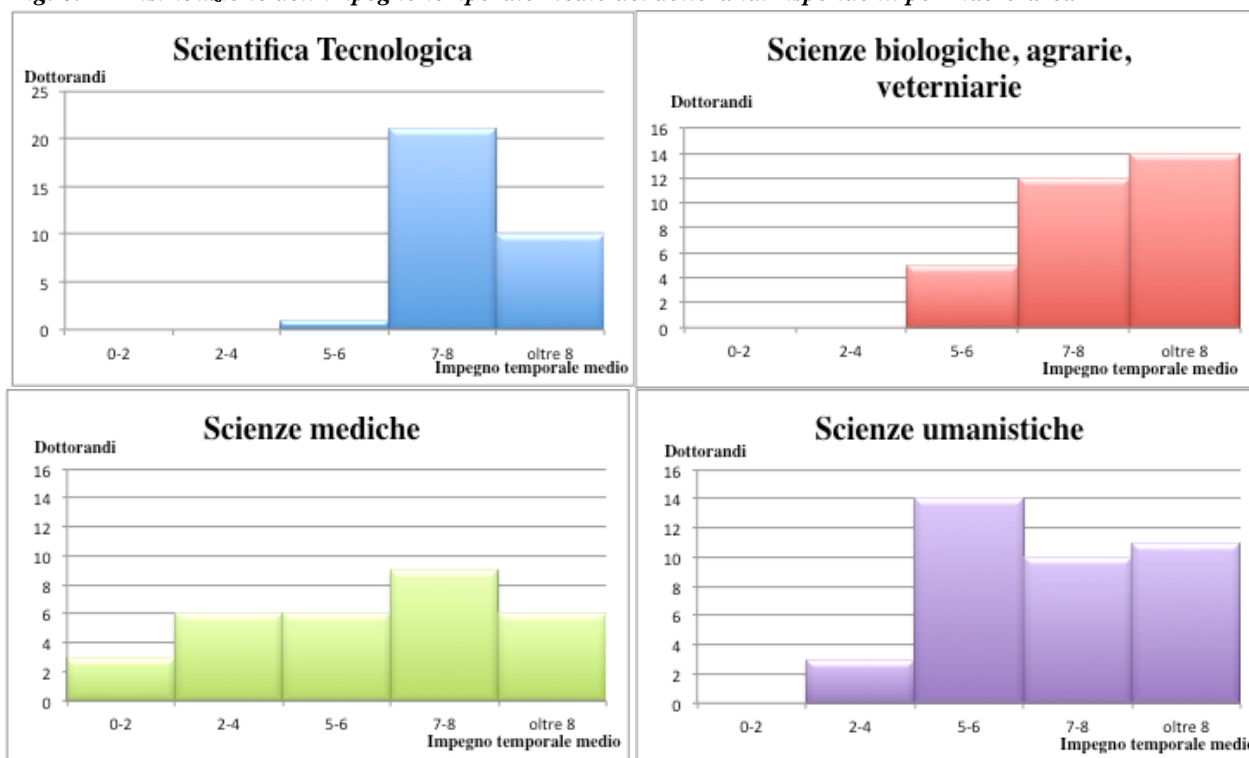
Tab. 6.3 – Distribuzione del luogo ove i dottorandi rispondenti svolgono la propria attività di ricerca per macro-area (percentuali per colonna)

Luogo dove si svolge la ricerca	Macro-area					
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Dipartimento dell'Ateneo	v.a. · 26 % 83,9%	24 72,7%	19 65,5%	33 84,6%	34 79,1%	136 77,7%
Altra sede (laboratorio, biblioteca)	v.a. · 7 % 22,6%	10 30,3%	12 41,4%	18 46,2%	17 39,5%	64 36,6%
Propria abitazione o casa propria	v.a. · 6 % 19,4%	5 15,2%	5 17,2%	31 79,5%	35 81,4%	82 46,8%
Ambienti extra universitari (aziende, istituti)	v.a. · 4 % 12,9%	11 33,3%	6 20,7%	3 7,7%	12 27,9%	36 20,6%
Totale rispondenti	31	33	29	39	43	175

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

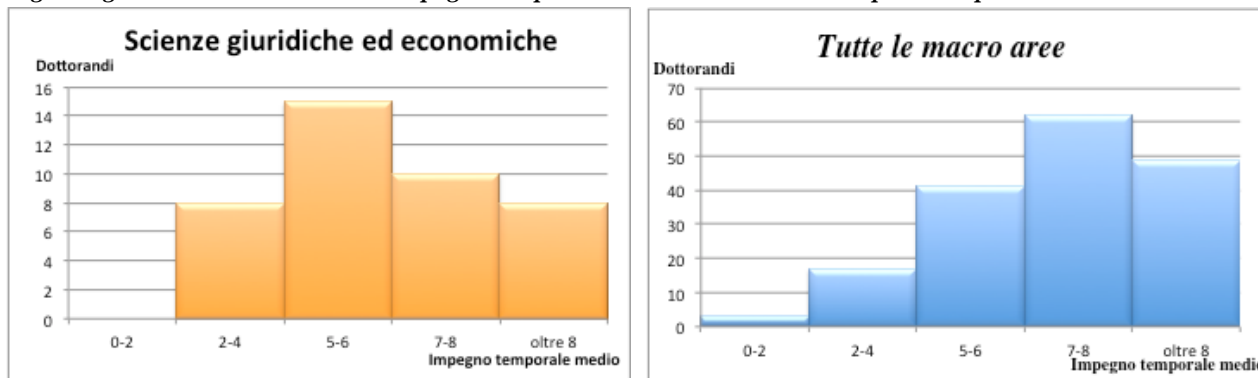
In termini di tempo, i dottorandi dell'area *Scientifica- Tecnologica* dedicano mediamente quasi 8 ore alla ricerca (7,44; Fig. 6.2); a seguire quelli dell'area delle *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* e delle *Scienze umanistiche* con una media di 7 ore. Meno impegnati rispetto ai colleghi, i dottorandi dell'area *Medica* e delle *Scienze Giuridiche ed economiche* con 6 ore di attività di ricerca.

Fig. 6.2 – Distribuzione dell'impegno temporale medio dei dottorandi rispondenti per macro-area



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

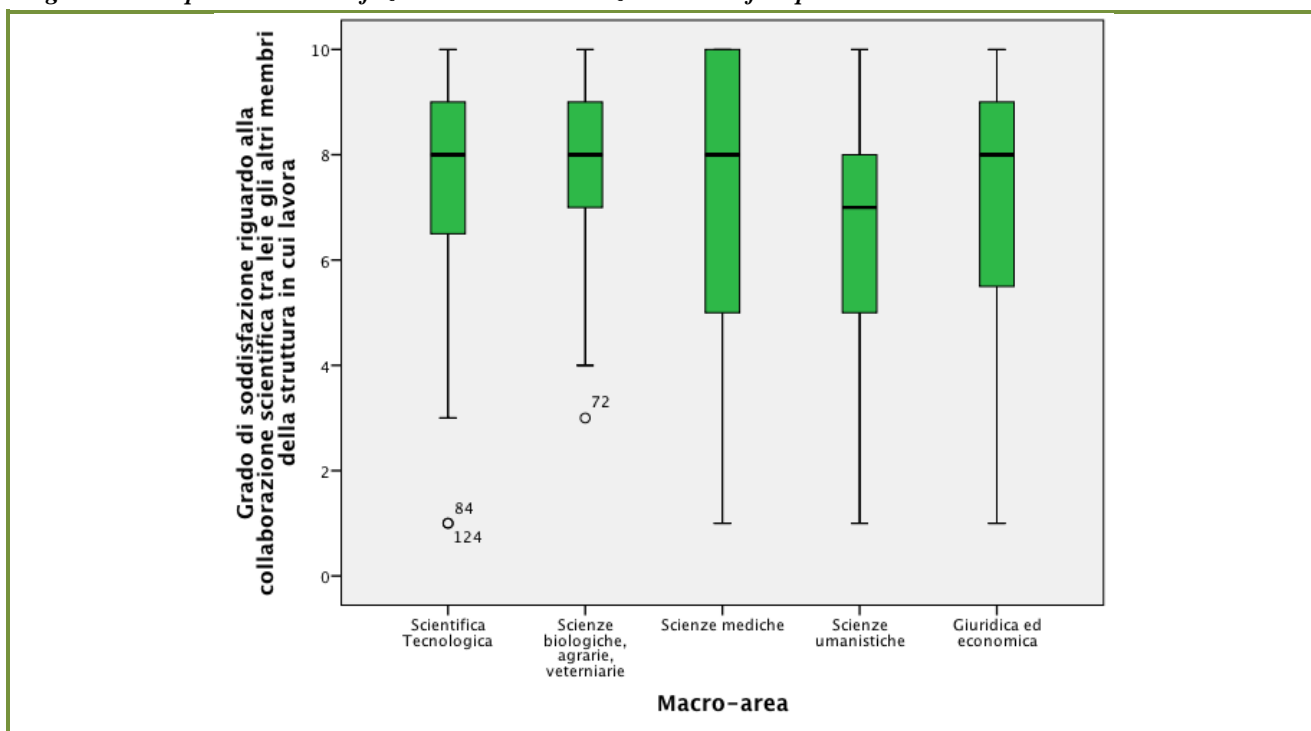
Segue Fig. 6.2 – Distribuzione dell’impegno temporale medio dei dottorandi rispondenti per macro-area



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Dopo aver esaminato i diversi aspetti relativi all’attività di ricerca scientifica svolta dai dottorandi rispondenti, è stato chiesto loro di esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione riguardo alla collaborazione scientifica con gli altri membri della struttura in cui si lavora. I risultati sono stati più che positivi, i valori medi superano ampiamente la sufficienza in tutte le macro-aree. Nei box-plot si nota come il valore mediano di ciascun campione si attesti intorno al punteggio otto in quasi tutte le aree.

Fig. 6.3 – Box-plot della soddisfazione sulla collaborazione scientifica per macro-area



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ◦. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche
Media	7,19	7,75	7,10	6,46	6,91
Deviazione Standard	2,522	1,778	3,004	2,683	2,724

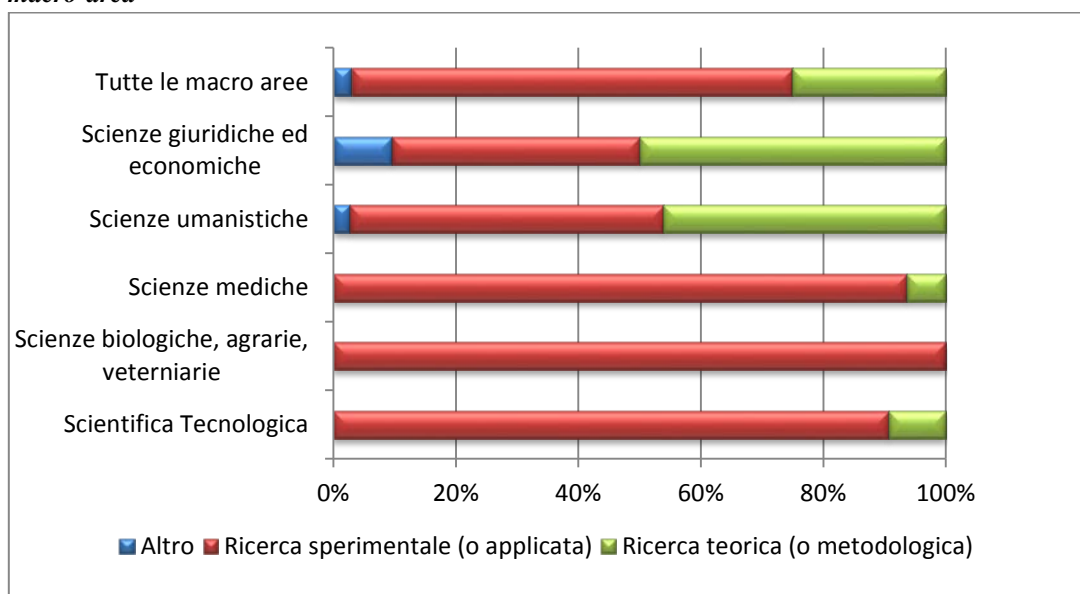
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

7. La tesi di dottorato

La tesi di dottorato rappresenta il prodotto finale del percorso formativo del dottorando e ne traccia l'attività svolta in tutto il periodo. Le tematiche oggetto di tesi possono spaziare dalla ricerca sperimentale, e/o applicata, alla ricerca metodologica. L'argomento di tesi può essere stato scelto dal gruppo di ricerca di appartenenza del dottorando o dal tutor, oppure dal dottorando stesso.

Il 69,8% dei dottorandi rispondenti ha optato per una tesi di ricerca sperimentale e/o applicata e tale scelta è prevalente nei dottorati a carattere scientifico piuttosto che in quelli umanistici, dove, al contrario, si propende per una tesi di tipo metodologico (Fig. 7.1).

Fig. 7.1 – Rappresentazione percentuale della tipologia di tesi redatta dai dottorandi rispondenti per macro-area



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Dall'analisi emerge che il 65,4% dei dottorandi inizia l'attività di ricerca finalizzata alla tesi dal primo anno (Tab. 7.1) e questa attitudine è comune a tutte le aree ad eccezion fatta di quella delle Scienze giuridiche ed economiche dove la ricerca finalizzata alla tesi inizia tra il primo e il secondo anno di corso.

Tab. 7.1 – Inizio dell'attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato per macro-area (percentuali per colonna)

Anno di corso	Macro-area						
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Subito, nel primo anno	v.a .	22	27	19	31	20	119
	%	64,7%	77,1%	61,2%	79,5%	46,5%	65,4%
Secondo anno	v.a .	5	3	6	7	17	38
	%	14,7%	8,6%	19,4%	17,9%	39,5%	20,9%
Terzo anno	v.a .	2	3	6	1	6	18
	%	5,9%	8,6%	19,4%	2,6%	14,0%	9,9%
Non indicato	v.a .	5	2	0	0	0	7
	%	14,7%	5,7%	0,0%	0,0%	0,0%	3,8%
Totale rispondenti		31	33	29	39	43	175
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

La maggior parte dei dottorandi ha scelto la propria tesi di dottorato accogliendo il suggerimento del gruppo di ricerca di appartenenza (24,6% del totale degli rispondenti, Tab. 7,2%), del collegio di dottorato o del tutor di riferimento (28,0%), mentre soltanto il 4% ha fatto una scelta individuale. Dalla Tab.7.2 si evince che le peculiarità del dottorato e l'organizzazione dello stesso influenzano l'assegnazione della tesi: la partecipazione attiva nei gruppi di ricerca dei dottorandi delle aree scientifiche (Scientifica tecnologica, Scienze biologiche, agrarie e veterinarie, nonché le Scienze mediche) offre agli stessi l'opportunità di accogliere i suggerimenti sulle tematiche da approfondire nella stesura della tesi.

Tab. 7.2 – Assegnazione delle tesi di dottorato per macro-area (percentuali per colonna)

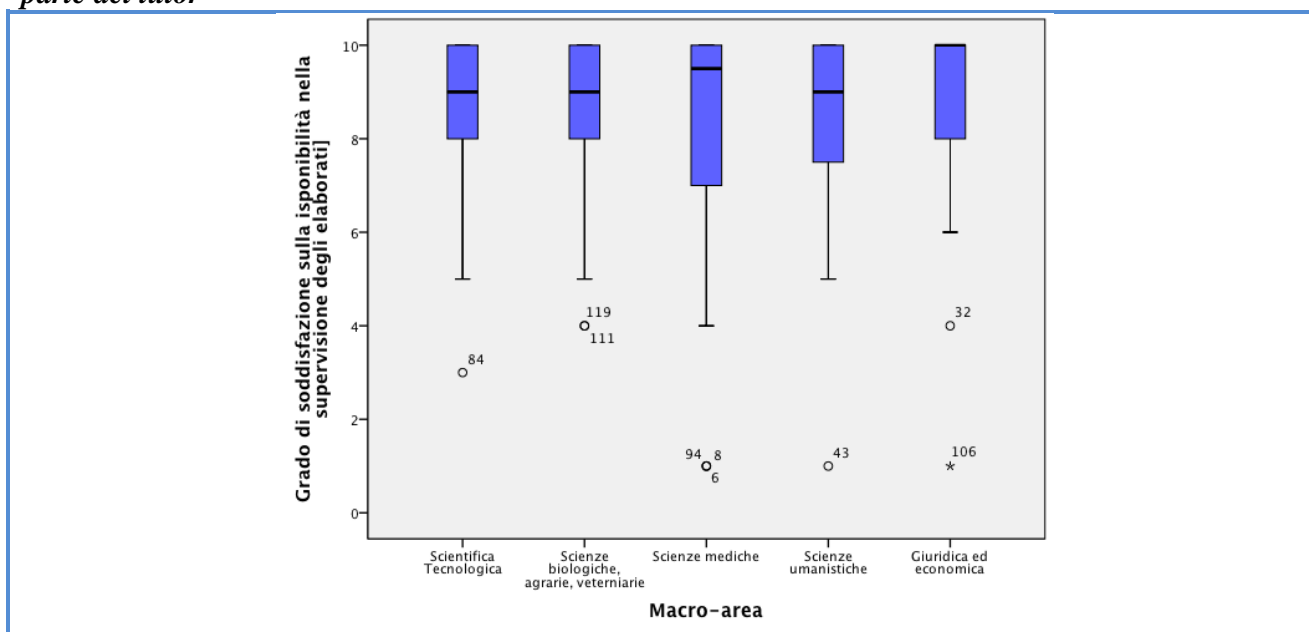
Scelta della tematica della tesi di dottorato suggerito da	Macro-area						
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Scelta individuale	v.a .	1	0	2	0	4	7
	%	3,2%	0,0%	6,5%	0,0%	9,3%	4,0%
Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza	v.a .	12	14	15	1	1	43
	%	38,7%	45,2%	48,4%	2,6%	2,3%	24,6%
Assegnazione del collegio docenti/Supervisione	v.a .	12	10	4	9	14	49
	%	38,7%	32,3%	12,9%	23,0%	32,6%	28,0%
La borsa di studio prevedeva un tema vincolato	v.a .	0	0	1	0	2	3
	%	0,0%	0,0%	3,2%	0,0%	4,7%	1,7%
Altro	v.a .	6	7	9	29	22	73
	%	19,4%	22,5%	29,0%	74,3%	51,0%	41,7%
Totale rispondenti		31	33	29	39	43	175
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Infine, l'analisi ha posto l'attenzione sul grado di soddisfazione del dottorando nei confronti del tutor durante il triennio formativo, esaminando diversi aspetti, quali la disponibilità nella supervisione degli elaborati; la reperibilità e la disponibilità a ricevere il dottorando; la collaborazione scientifica, la qualità del rapporto personale instaurato ed, infine, le competenze rispetto all'argomento della tesi.

Dai risultati in Figura 7.2, si evince una diffusa soddisfazione dei dottorandi. Infatti, i valori medi si attestano, per tutti gli aspetti esaminati, ed in tutte le macro-aree, intorno al punteggio otto. Per questi aspetti, non emergono significative differenze precedentemente emerse tra i dottorati delle 5 macro-aree.

Fig. 7.2 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti sulla supervisione degli elaborati da parte del tutor

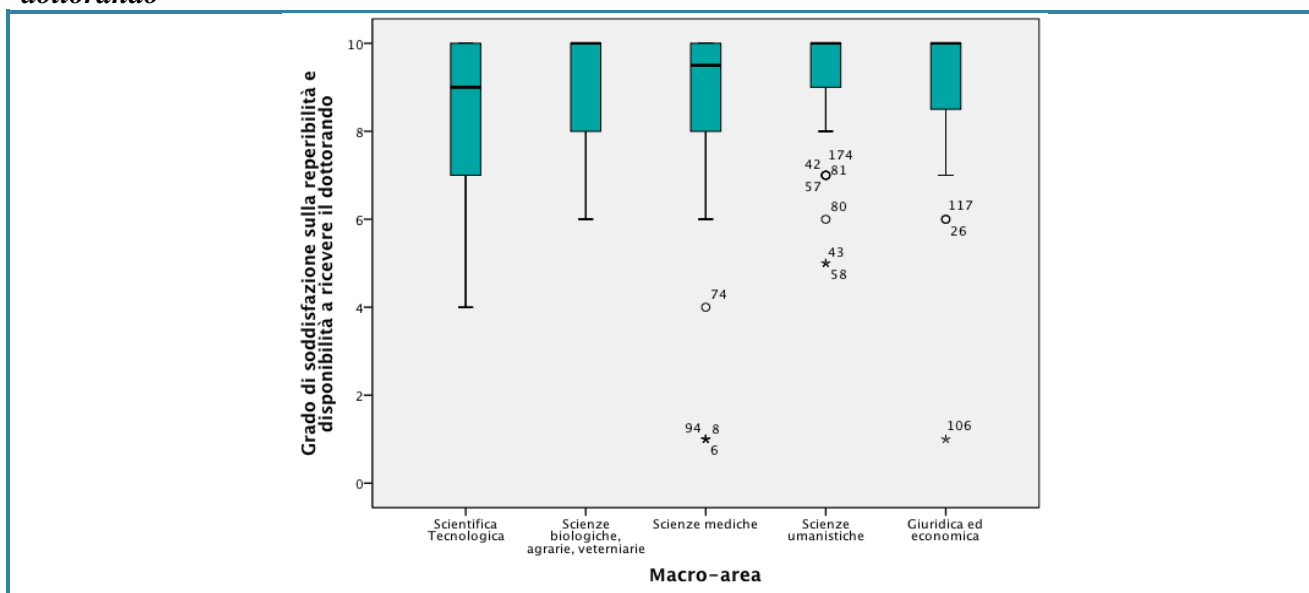


Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da \circ . Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	8,4	8,4	8,0	8,5	8,7	8,40
Deviazione Standard	1,866	1,870	2,918	2,049	2,806	2,124

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 7.3 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti sulla reperibilità e disponibilità verso il dottorando

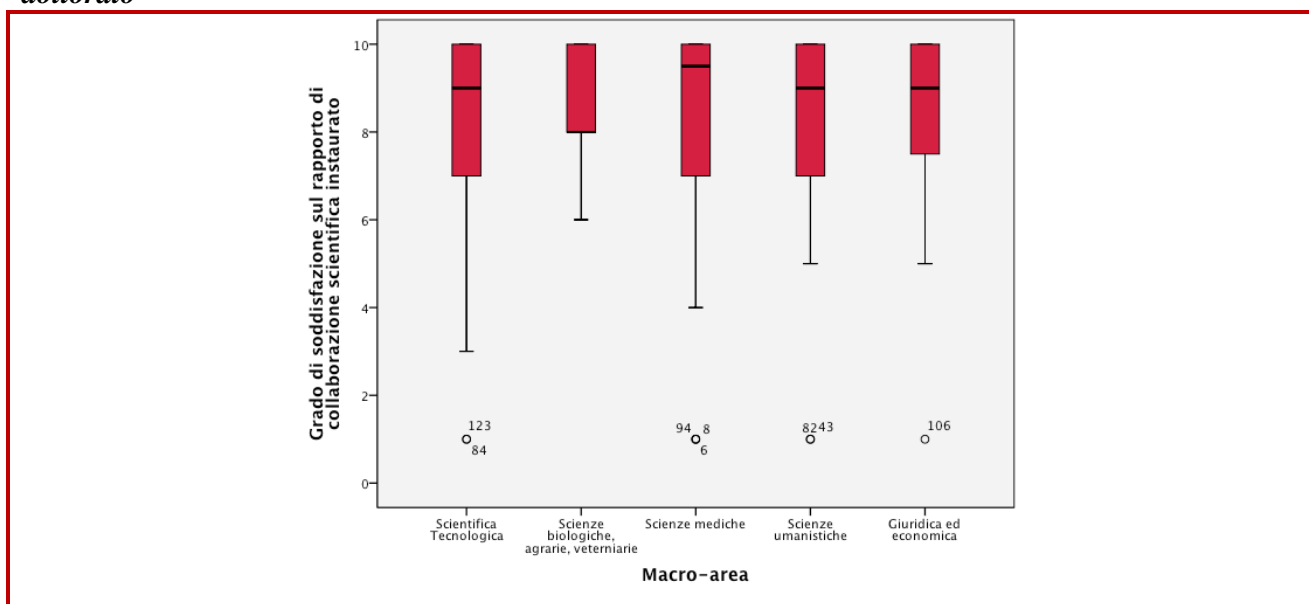


Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	8,4	9,1	8,2	9,0	9,1	8,8
Deviazione Standard	1,675	1,093	2,809	1,524	1,765	1,850

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 7.4 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti sulla collaborazione scientifica con il dottorato

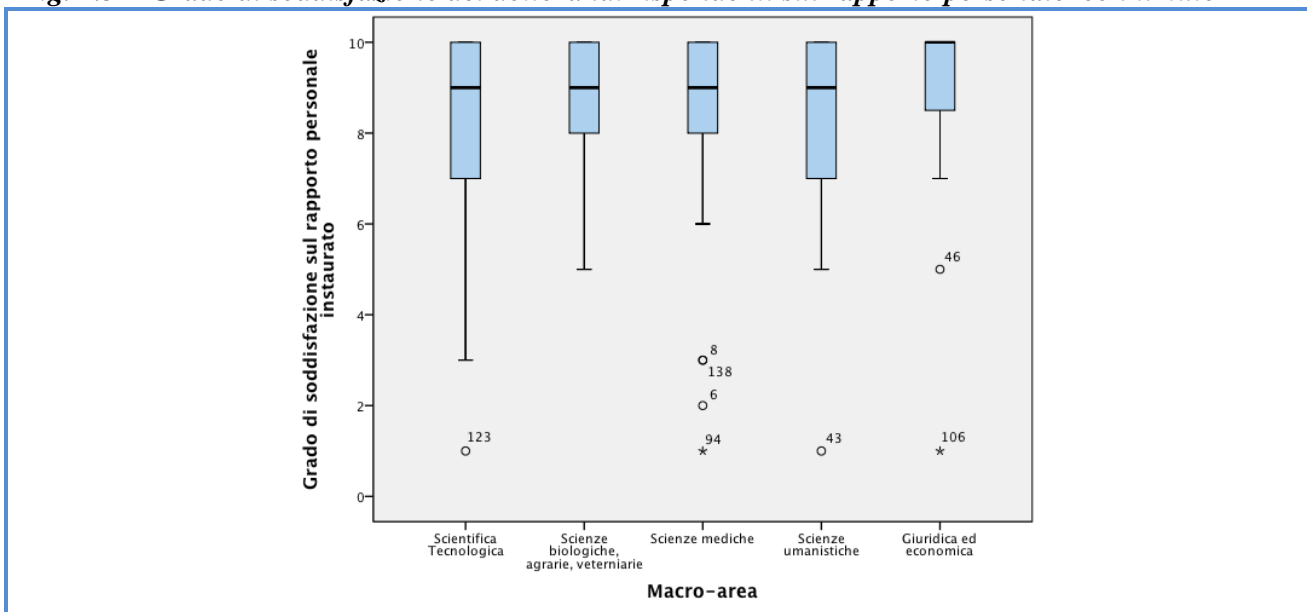


Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	8,0	8,6	8,0	8,3	8,6	8,3
Deviazione Standard	2,519	1,458	2,853	2,477	1,917	2,253

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 7.5 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti sul rapporto personale con il tutor

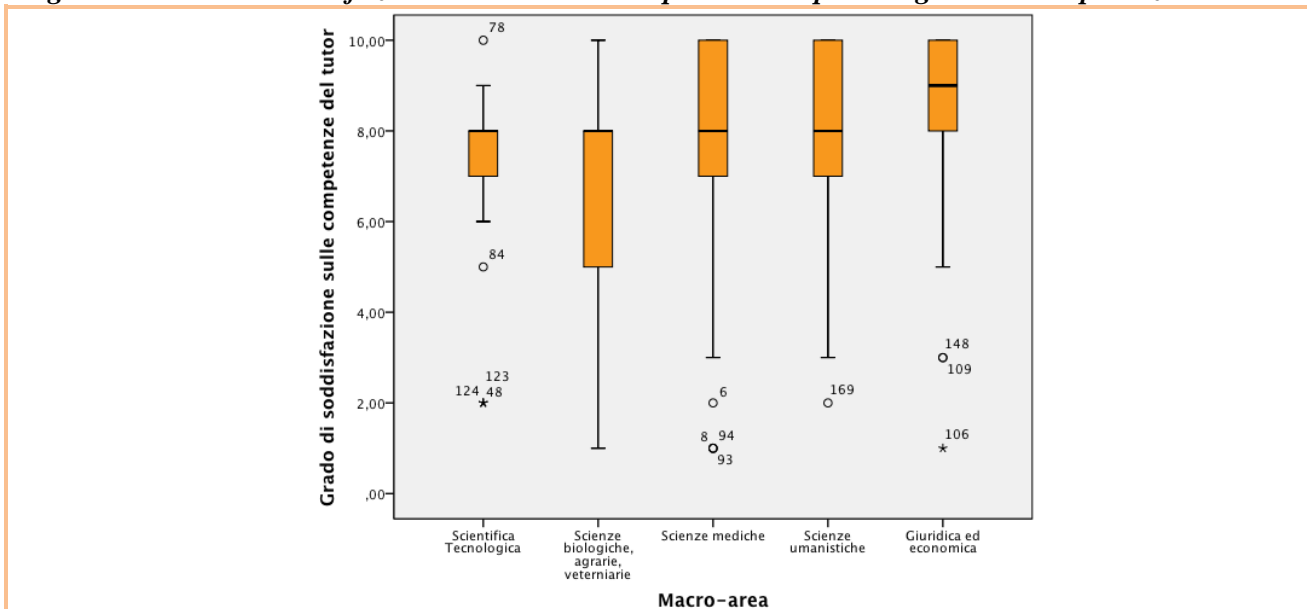


Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	8,1	8,6	8,2	8,6	9,0	8,5
Deviazione Standard	2,295	2,756	2,592	1,960	1,786	2,056

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 7.6 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti rispetto al grado di competenza del tutor



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	8,5	8,9	8,3	8,7	8,9	8,7
Deviazione Standard	1,852	1,616	2,695	1,939	1,957	2,015

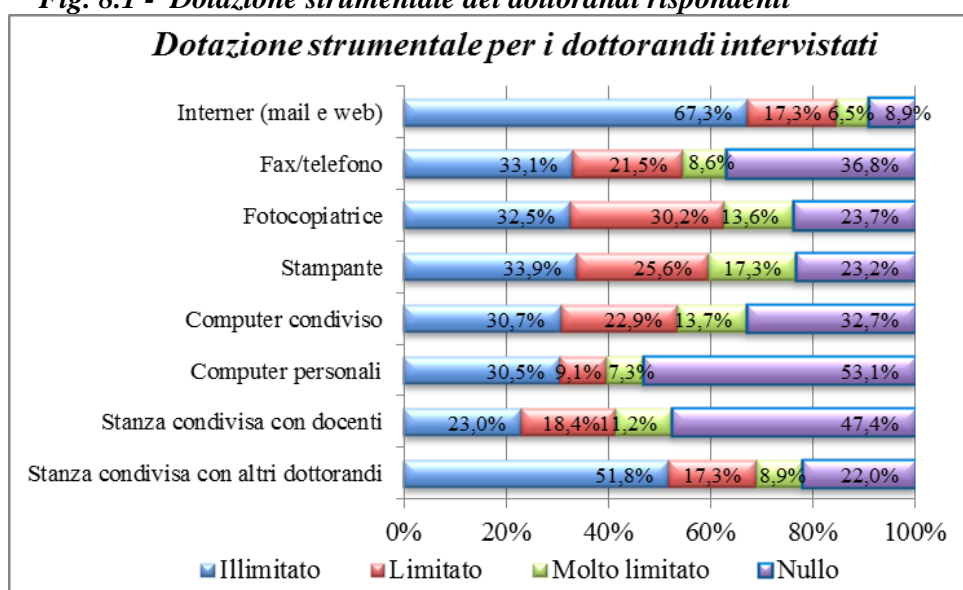
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

8. Le risorse in dotazione ai dottorandi

Una sezione del questionario è stata dedicata all’esplorazione della dotazione strutturale a disposizione dei dottorandi sia in termini di spazi fisici, ove svolgere la propria attività di ricerca, che per gli aspetti economici ovvero la possibilità di utilizzare fondi di ricerca per poter partecipare a seminari nazionali ed internazionali o a brevi soggiorni in scuole per seguire corsi tematici in linea con il proprio filone di ricerca.

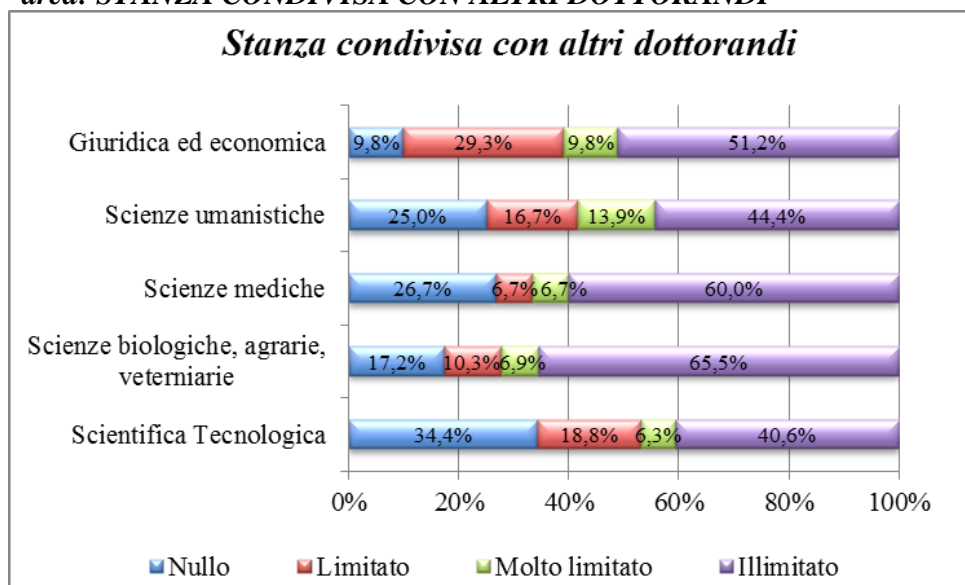
A livello di Ateneo, il 67,3% dei dottorandi rispondenti può contare su connessioni internet illimitate (Fig. 8.1) e il 51,8% condivide una stanza con altri dottorandi, mentre risulta poco diffusa la dotazione di un computer personale (30,5%) e condivisione di una stanza con i docenti (23,0%). Esaminando i dati per macro-area (Figg. 8.2; 8.3; 8.4; 8.5; 8.6; 8.7; 8.9), emerge in modo evidente che il 63,3% dei dottorandi delle Scienze biologiche, agrarie e veterinarie sono dotati di un computer personale seguiti dai colleghi dell’area Scientifico-Tecnologica (36,7%).

Fig. 8.1 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti



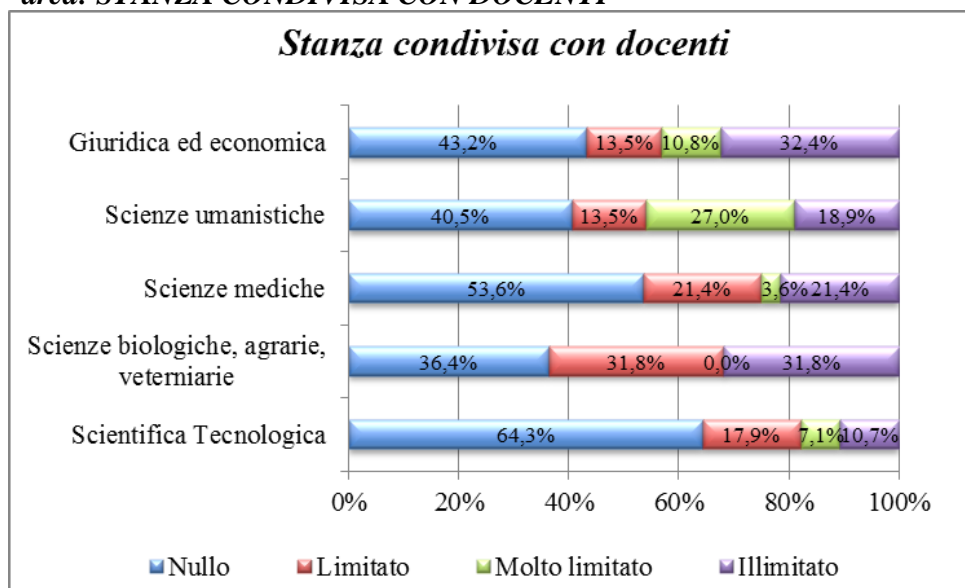
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.2 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: STANZA CONDIVISA CON ALTRI DOTTORANDI



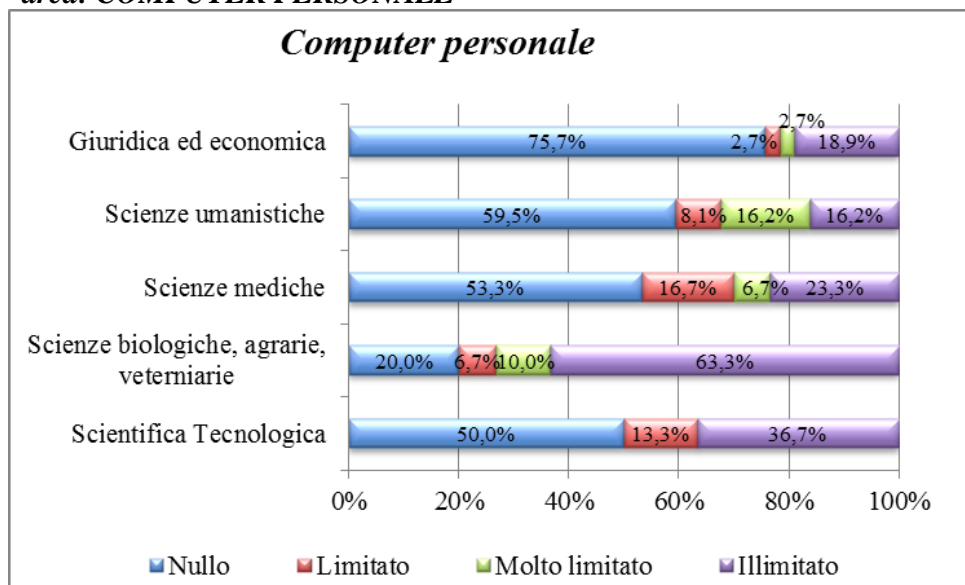
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.3 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: STANZA CONDIVISA CON DOCENTI



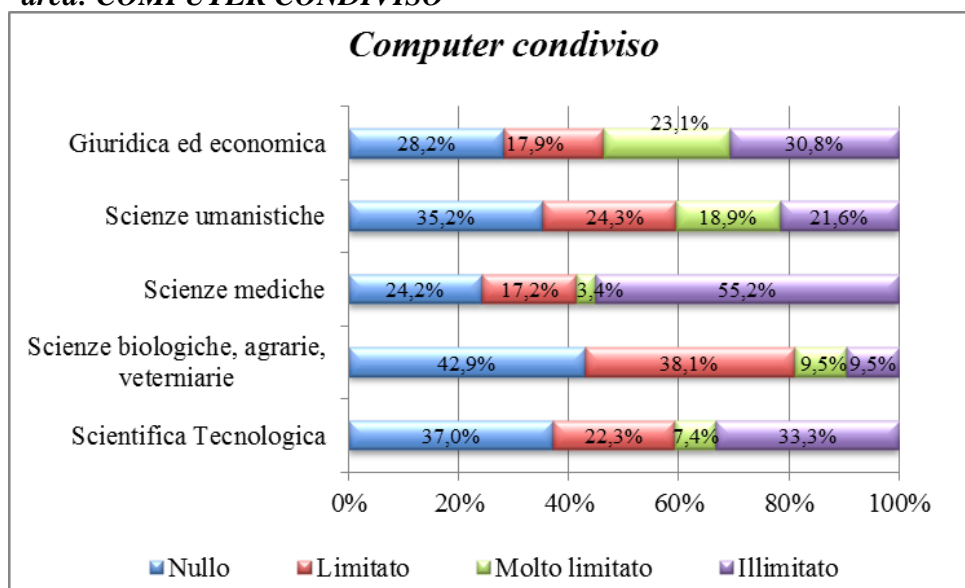
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.4 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: COMPUTER PERSONALE



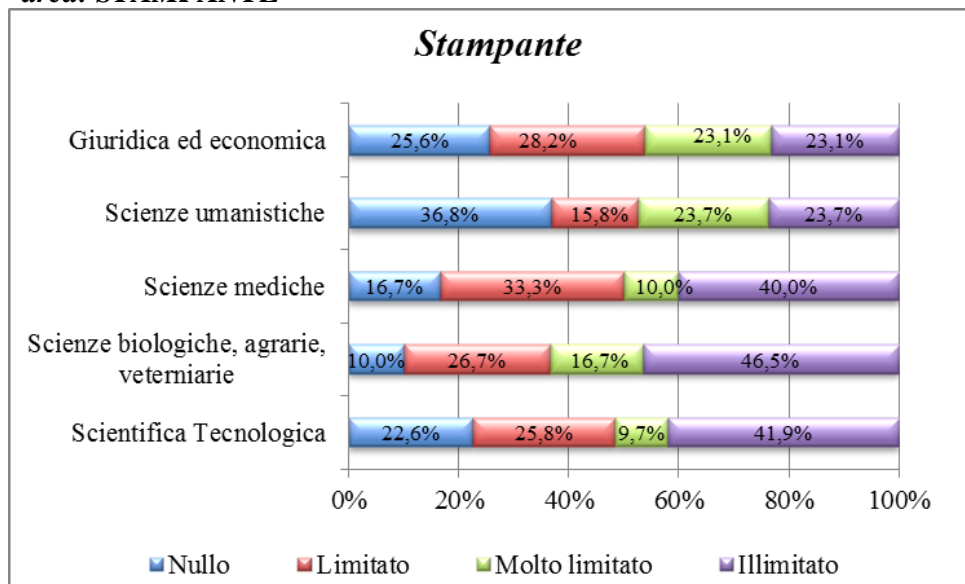
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.5 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: COMPUTER CONDIVISO



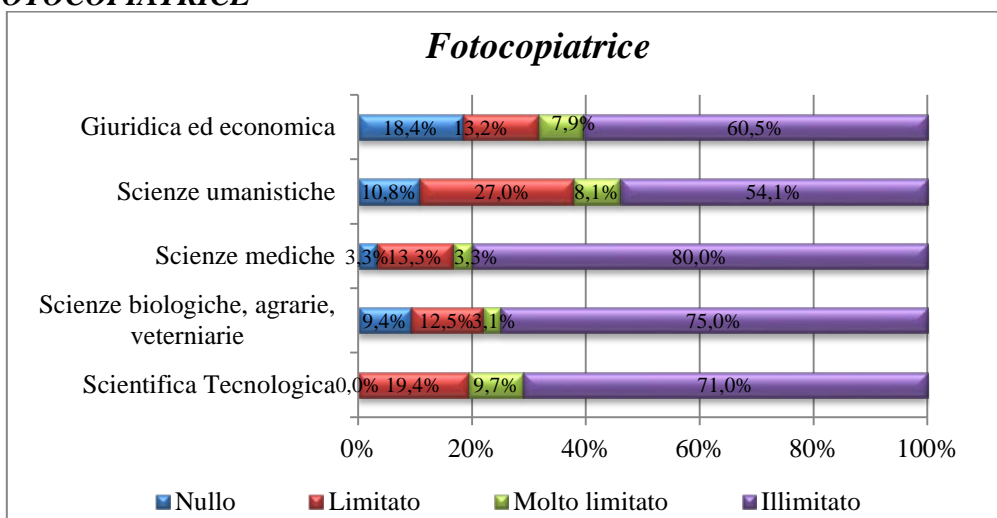
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.6 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: STAMPANTE



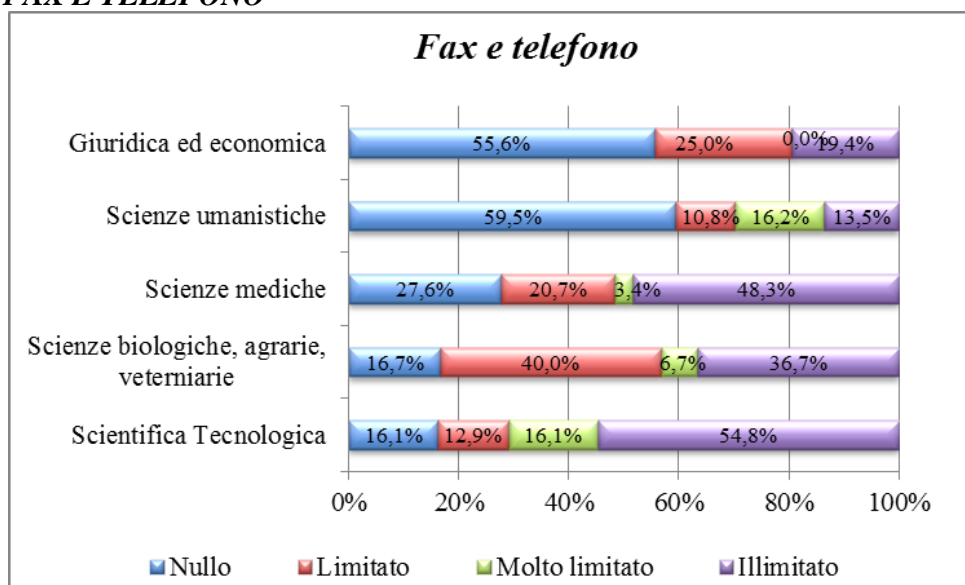
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.7 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: FOTOCOPIATRICE



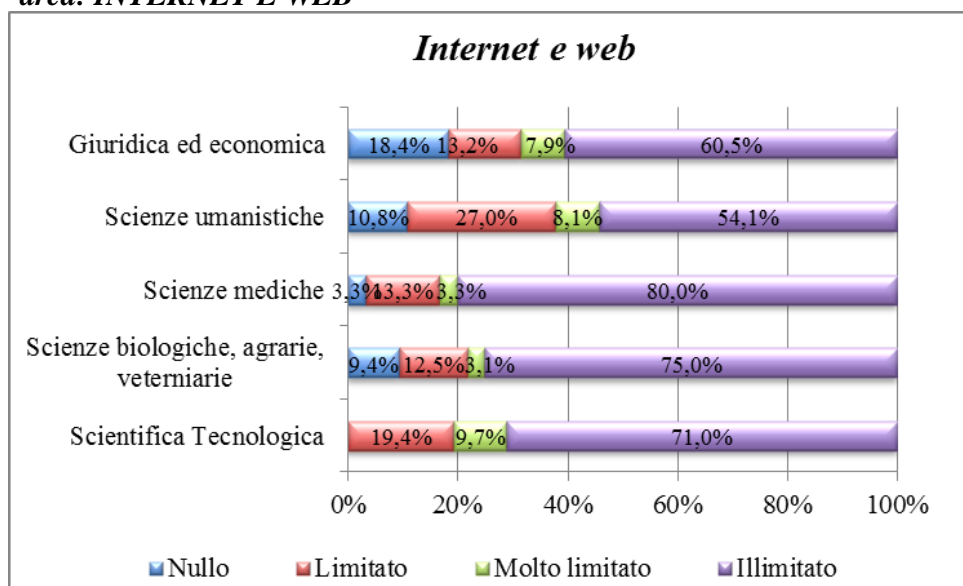
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.8 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: FAX E TELEFONO



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.9 - Dotazione strumentale dei dottorandi rispondenti per macro-area: INTERNET E WEB

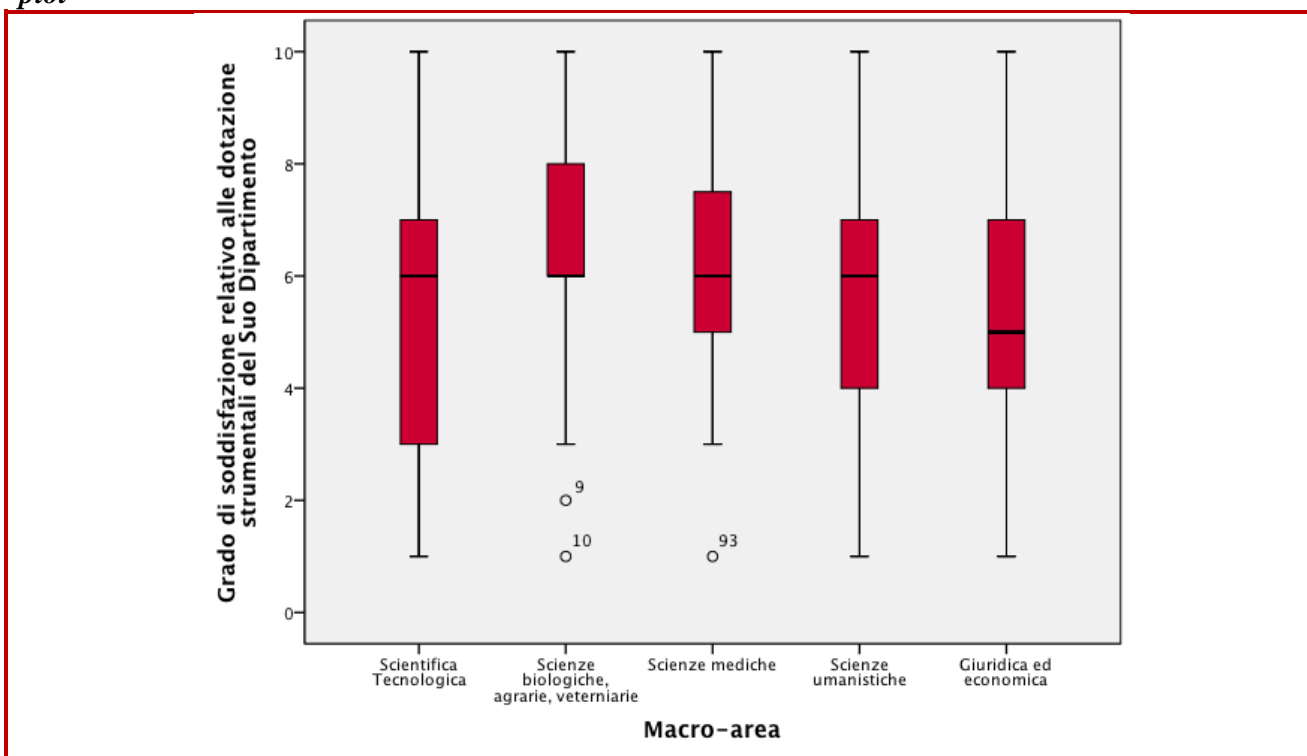


Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Per quanto riguarda la dotazione strumentale del Dipartimento di appartenenza dei dottorandi, le valutazioni sul grado di soddisfazione si attestano mediamente sotto la sufficienza nella maggior parte delle macro-aree. Indubbiamente, l’Ateneo barese, istituito novant’anni fa, risente dello sviluppo, non proprio omogeneo, che ha avuto nel tempo e di strutture che ormai non sempre sono rispondenti alle esigenze degli studenti e dei dottorandi.

Dai box-plot, si evidenzia una minore variabilità nelle risposte dei dottorandi rispondenti per la macro-area di *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie*, mentre, al contrario, una maggiore variabilità nelle risposte espresse dai dottorandi dell’area *Scientifica Tecnologica* (Fig. 8.10).

Fig. 8.10 - Grado di soddisfazione della dotazione strumentale del Dipartimento per macro-area – Box plot



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ◦. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

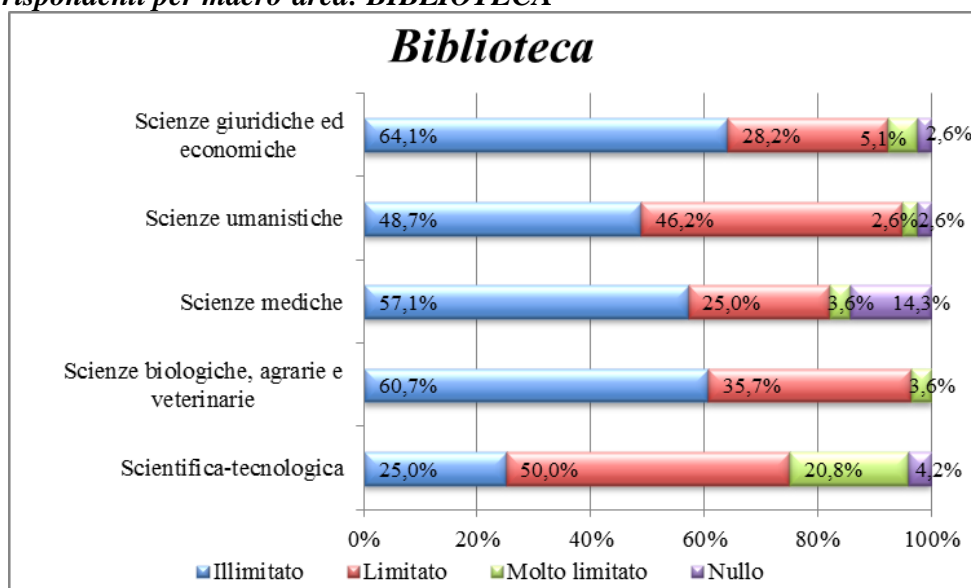
Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	5,6	5,3	6,2	5,3	5,5	5,8
Deviazione Standard	2,711	2,123	2,242	2,261	2,638	2,458

. Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Oltre alla dotazione strumentale dei dipartimenti, i dottorandi possono usufruire di strutture fruibili da tutti gli studenti come le biblioteche, i laboratori, gli alloggi e le mense.

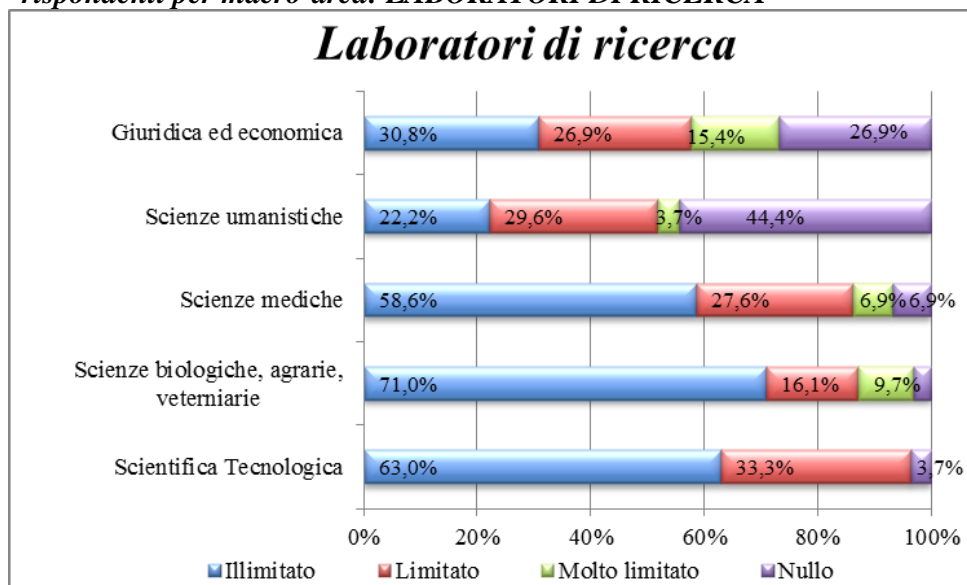
Dall'indagine effettuata emerge una maggiore fruizione, da parte dei dottorandi, delle biblioteche, dei laboratori di ricerca e dei servizi amministrativi, mentre sono meno utilizzati i servizi di mensa e di alloggio (Fig. da 8.11 a 8.15).

Fig. 8.11 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: BIBLIOTECA



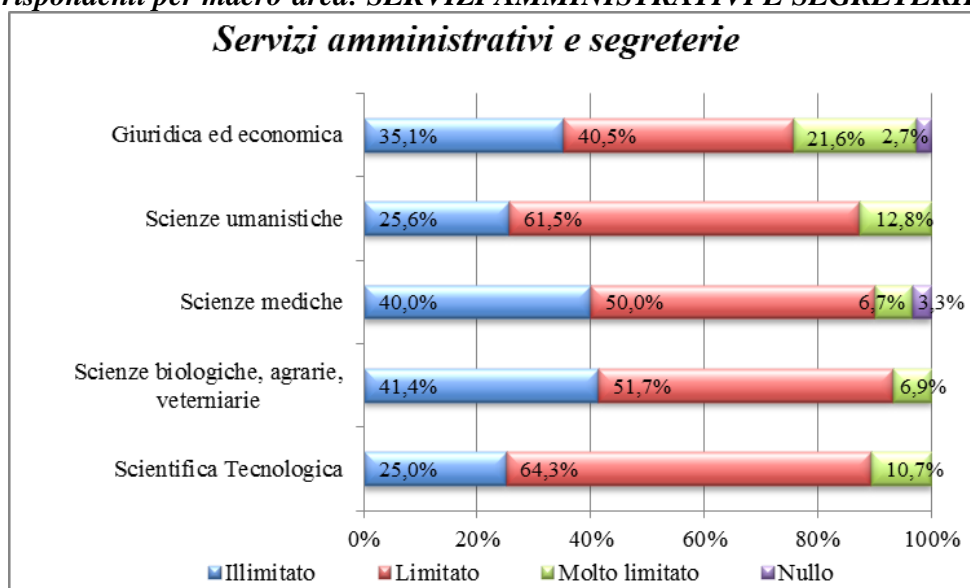
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.12 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: LABORATORI DI RICERCA



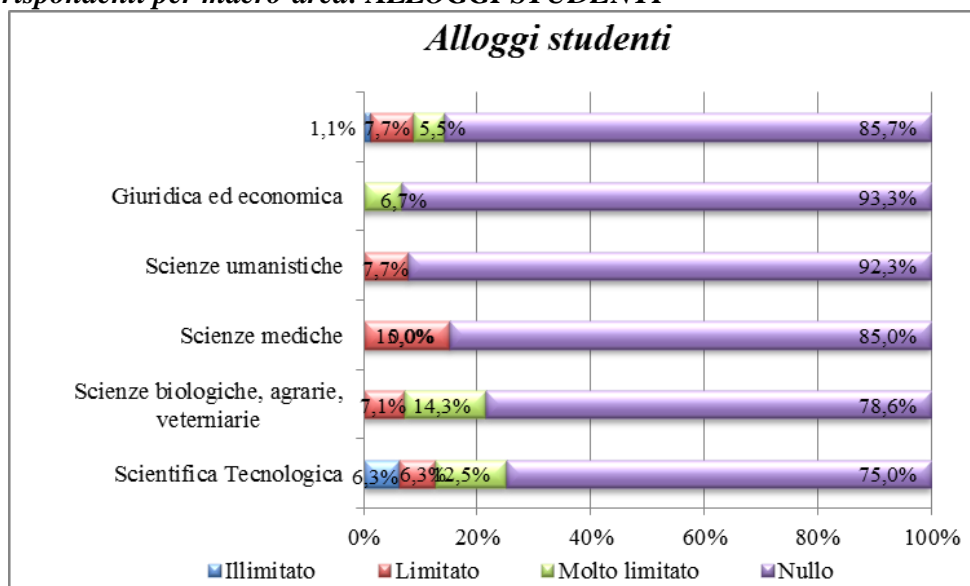
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.13 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: SERVIZI AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE



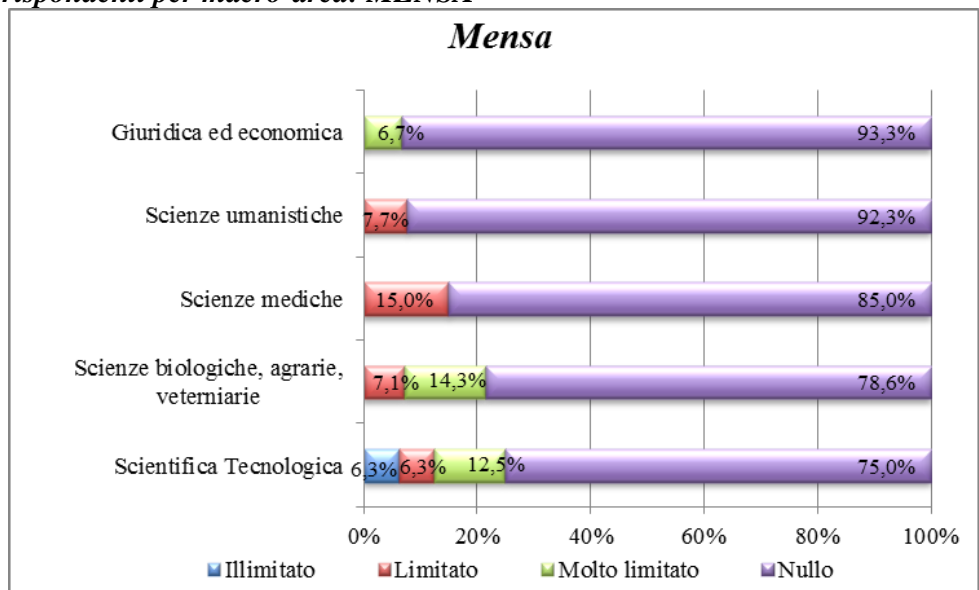
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Fig. 8.14 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: ALLOGGI STUDENTI



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

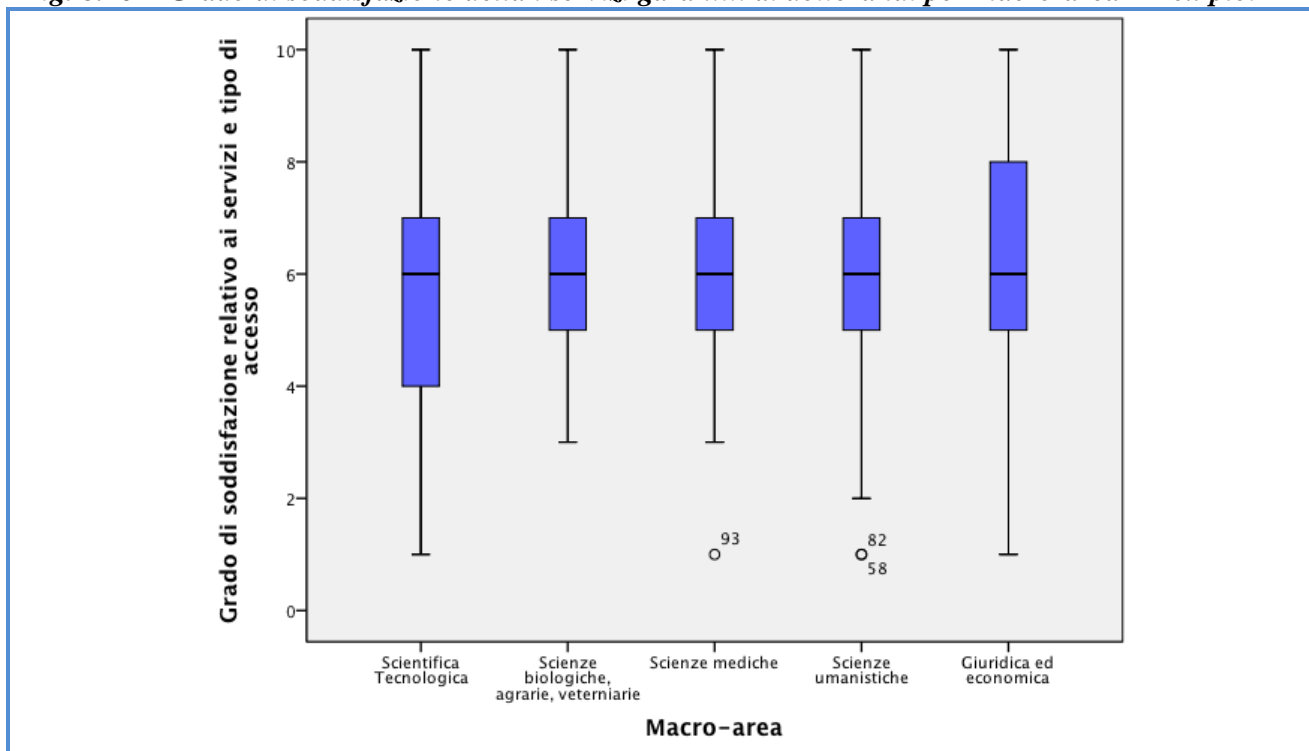
Fig. 8.15 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: MENSA



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Esaminando il grado di soddisfazione per queste tipologie di servizi, risulta una valutazione media appena sufficiente sia a livello di tutte le macro aree che singolarmente (Fig. 8.16). Dai box -plot si nota come i giudizi siano piuttosto omogenei per le macro aree delle *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* e *Scienze mediche e Scienze umanistiche*, mentre una maggiore variabilità si registra per le aree *Giuridica ed economica* e *Scientifico-Tecnologica*.

Fig. 8.16 - Grado di soddisfazione della i servizi garantiti ai dottorandi per macro-area – Box plot



Nel box-plot sono evidenziati valori preceduti da ○. Essi indicano le risposte fornite dai dottorandi che distano dal 25° percentile più di 1,5 volte della lunghezza del box plot e quindi rappresentano valori anomali della distribuzione

Statistiche descrittive	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Tutte le aree
Media	5,6	6,3	6,0	5,6	6,0	5,9
Deviazione Standard	2,315	1,688	1,861	2,071	2,466.	2,139

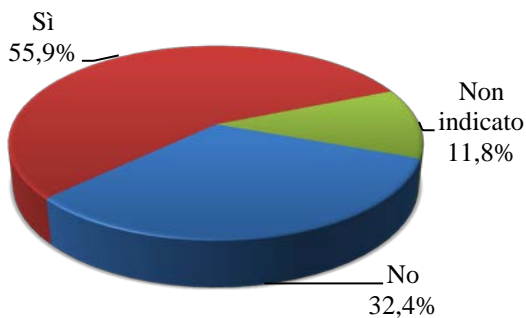
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Analizzando le risposte sull’accesso ai fondi di ricerca (di diversa natura) messi a disposizione per la formazione extra-ateneo del dottorando, emergono significative differenze tra le macro aree, legate per lo più alla tipologia del ciclo di dottorato frequentato. Infatti, l’utilizzo di fondi è più diffuso tra i dottorandi delle aree scientifiche (*Scientifica tecnologica; Medica e Biologica, agraria e veterinaria*). In tutte e 3 le macro-aree di fatto più della metà dei dottorandi ne ha usufruito (Fig. 8.17). La motivazione di un tale risultato può essere verosimilmente spiegata dalla partecipazione attiva di tali dottorati (a carattere scientifico) a bandi di finanziamento nazionale e internazionale ed ad una maggiore predisposizione per la ricerca in gruppo e la cooperazione tra più università nazionali ed estere.

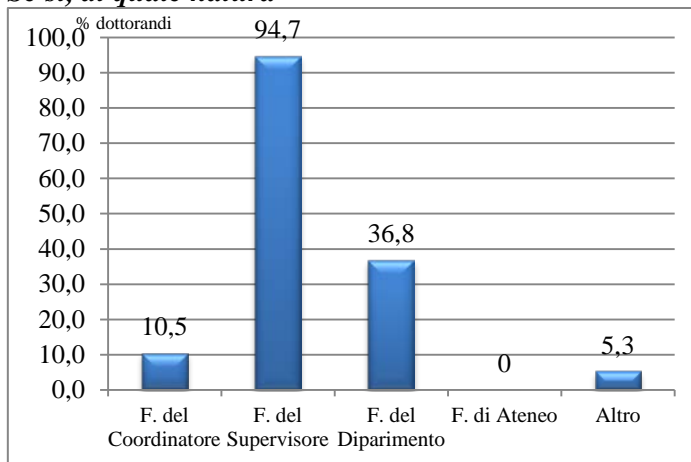
Indagando sulla tipologia di fondi messi a disposizione dei dottorandi, risultano più utilizzati i fondi del docente Supervisore per le *aree Scientifica-Tecnologica e Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* ed i fondi del Coordinatore di dottorato e di Dipartimento per l’area delle *Scienze Mediche*. Molto bassa è, invece, la percentuale di dottorandi delle aree giuridiche e umanistiche che hanno utilizzato fondi.

Fig. 8.17 - Composizione percentuale dei dottorandi rispondenti che hanno usufruito di Fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca

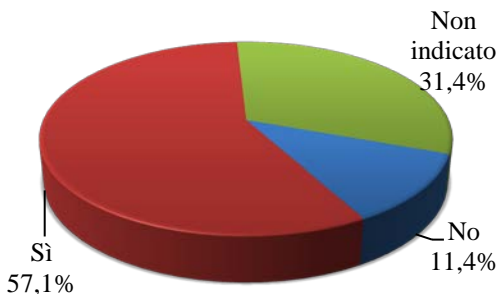
Scientifica tecnologica



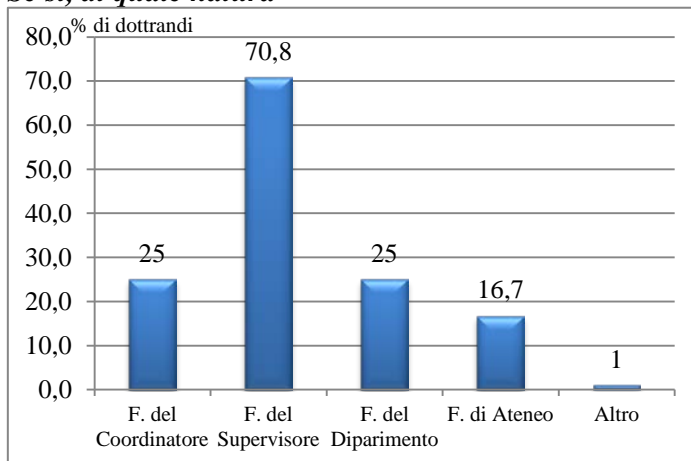
Se sì, di quale natura*



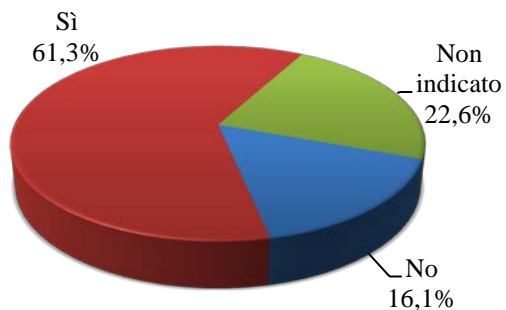
Scienze biologiche, agrarie e veterinarie



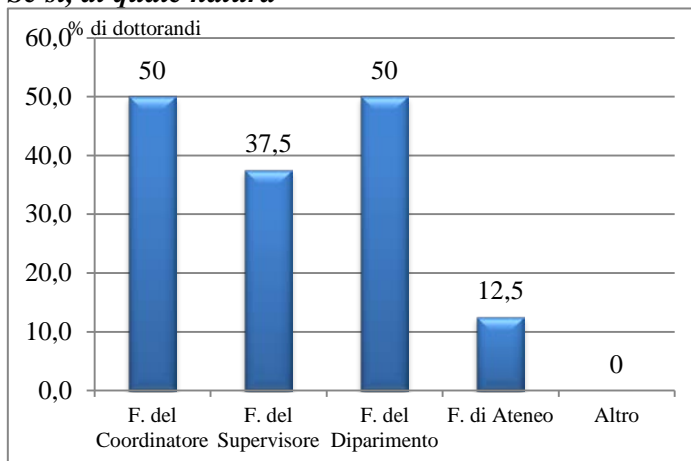
Se sì, di quale natura*



Scienze mediche

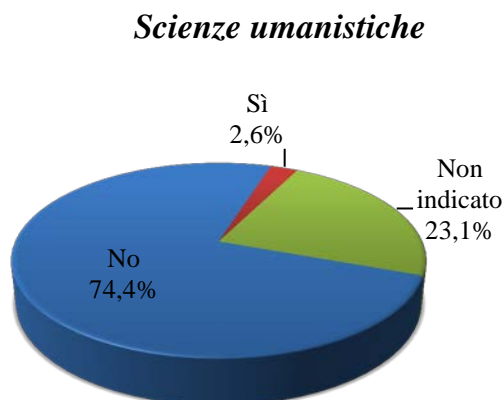


Se sì, di quale natura*

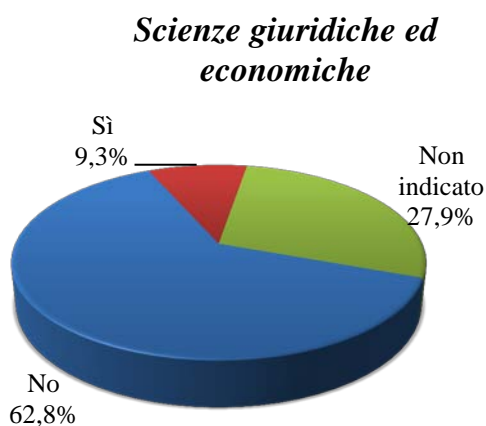
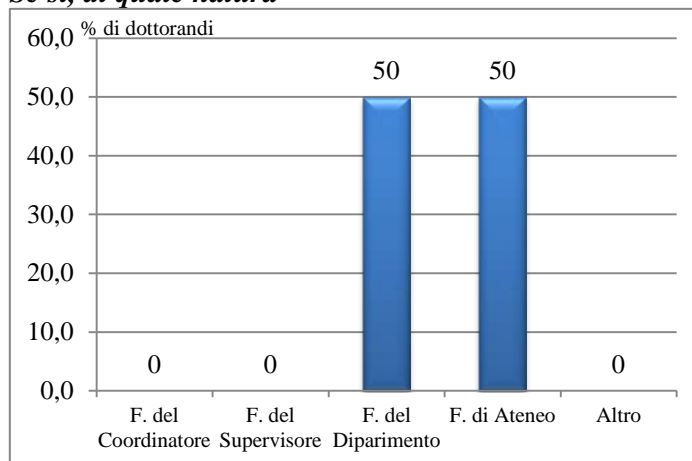


* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

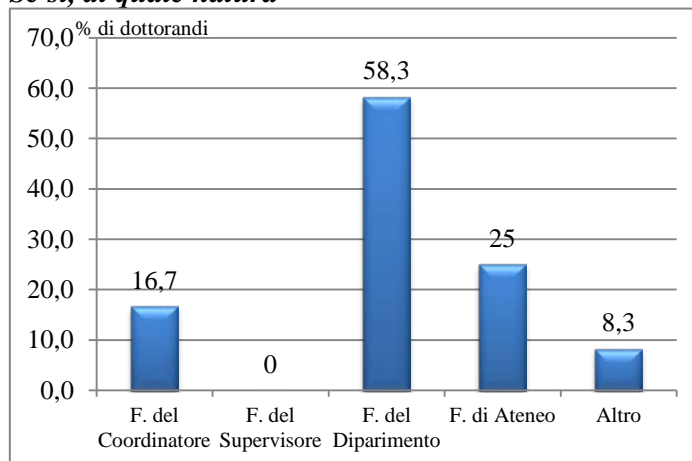
Segue Fig. 8.17 - Composizione percentuale dei dottorandi rispondenti che hanno usufruito di Fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca



Se sì, di quale natura*



Se sì, di quale natura*



* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Infine, si è analizzata la destinazione dei fondi utilizzati dai dottorandi. Come era prevedibile, essi sono stati impiegati, in misura maggiore, per la partecipazione a convegni e seminari ed altresì all'acquisto di materiale di consumo (Tab. 8.1).

Tab. 8.1 – Distribuzione dell'eventuale destinazione dei fondi utilizzati dai dottorandi rispondenti (percentuali per colonna)

Eventuale destinazione	Macro-area					
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Acquisto attrezzature (hardware ecc)	v.a · 6 % 31,6%	7 29,2%	5 62,5%	-	-	18 29,0%
Acquisto materiale di consumo	v.a · 11 % 57,9%	13 54,2%	7 87,5%	-	-	31 50,0%
Acquisto libri e riviste	v.a · - %	1 4,2%	1 12,5%	-	-	2 3,2%
Missioni (partecipazioni a convegni, seminari, corsi)	v.a · 18 % 94,7	23 95,8%	3 37,5%	2 100,0%	9 100,0%	55 88,7%
Altro	v.a · - %	-	-	-	-	-
Totale rispondenti	19	24	8	2	2	62

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

9. Le motivazioni della scelta dei dottorandi e le prospettive per il futuro

L'ultima parte del questionario è dedicata ad esplorare le motivazioni che hanno indotto il dottorando a scegliere il percorso di alta formazione post laurea, al fine di comprendere se tale scelta è consapevole o indotta dalla mancanza di altre prospettive lavorative. In effetti, considerando la totalità del campione intervistato, il 36,8% (Tab. 9.1) afferma di aver scelto il corso di dottorato per l'assenza di alternative lavorative a breve termine, interpretando il percorso post laurea come una forma di lavoro precario e non come un periodo di formazione. Tale percentuale raggiunge il 50% (Tab. 9.1) nella macro-area di *Scienze giuridiche ed economiche*. Tuttavia, nell'area delle *Scienze Umanistiche* la percentuale maggiore (37,8%) di dottorandi rispondenti vede il dottorato come un percorso di formazione per intraprendere la carriera universitaria.

Tab. 9.1 – Classificazioni delle motivazioni che hanno indotto i dottorandi rispondenti a intraprendere un dottorato di ricerca (percentuali per colonna)

Eventuale destinazione	Macro-area						
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Prospettive di carriera all'Università	v.a · %	10 15,6%	8 13,3%	12 16,7%	12 37,8%	21 23,8%	63 22,2%
Prospettive di carriera presso altri enti di ricerca	v.a · %	11 18,8%	10 26,7%	4 30,0%	5 16,2%	4 16,7%	34 21,1%
Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	v.a · %	6 31,3%	8 26,7%	9 40,0%	6 32,4%	7 50,0%	36 36,8%
Altro	v.a · %	5 34,4%	4 33,3%	5 13,3%	14 13,5%	10 9,5%	38 19,9%
Totale rispondenti*		32 100,0	30 100,0	30 100,0	37 100,0	42 100,0	171 100,0

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Il 61,7% dei dottorandi rispondenti aspira ad intraprendere una carriera nel settore accademico e il 52% nella ricerca e sviluppo nel settore pubblico, mentre soltanto il 20% mostra ambizioni lavorative nel settore privato ed il 28,3% nella libera professione (Tab. 9.2).

Analizzando in dettaglio le macro aree, i dottorandi dell'area *Scienze giuridiche ed economiche* mostrano una maggiore volontà a voler proseguire l'attività post laurea nel settore accademico (lo afferma il 78,6% degli rispondenti), mentre il 65,8% dei rispondenti dell'area delle *Scienze Umanistiche* è interessato al settore scolastico. Piuttosto differenziate sono, invece, le opinioni dei dottorandi appartenenti alle diverse macro aree in merito alle loro aspirazioni professionali nell'ambito della ricerca e sviluppo nel settore pubblico e privato; si passa, infatti, da una percentuale del 72,7% dei rispondenti dell'area delle *Scienze biologiche agrarie veterinarie* al 31,6% delle *Scienze umanistiche* per il pubblico e dal 53,1% delle area *Scientifica tecnologica* al 15,8% delle *Scienze Umanistiche* per il privato.

Tab. 9.2 – Classificazioni delle aspirazioni professionali dei dottorandi rispondenti (percentuali per colonna)

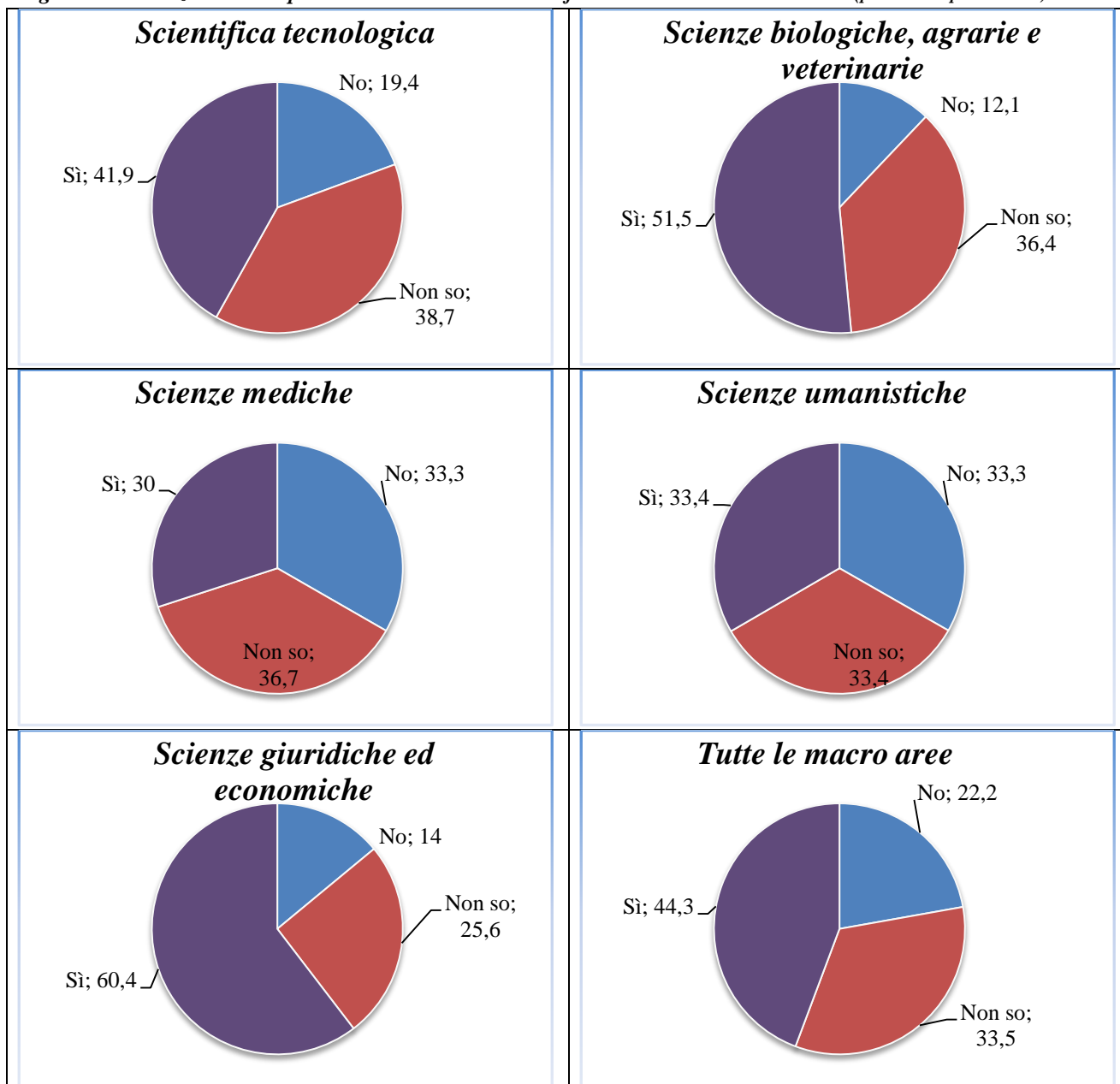
Ambiti lavorativi	Macro-area						
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Settore accademico	v.a	17	17	15	26	33	108
	%	53,1%	51,5%	50,0%	68,4%	78,6%	61,7%
Settore scolastico	v.a	4	10	4	25	7	50
	%	12,5%	30,3%	13,3%	65,8%	16,7%	28,6%
Ricerca e sviluppo nel settore pubblico	v.a	23	24	16	12	16	91
	%	71,9%	72,7%	53,3%	31,6%	38,1%	52,0%
Ricerca e sviluppo nel settore privato	v.a	17	17	8	6	12	60
	%	53,1%	51,5%	26,7%	15,8%	28,6%	34,3%
Libera professione	v.a	7	8	11	7	13	46
	%	21,9%	24,2%	36,7%	18,4%	31,0%	28,3%
Settore pubblico in generale	v.a	3	9	8	8	12	40
	%	9,4%	27,3%	26,7%	21,1%	28,6%	22,5%
Settore privato in generale	v.a	7	7	8	7	6	35
	%	21,9%	21,2%	26,7%	18,4%	14,3%	20,0%
Altro	v.a	-	-	-	-	-	-
	%	-	-	-	-	-	-
Totale rispondenti+		32	33	30	38	42	175

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

È stato chiesto ai rispondenti se ripeterebbero l'esperienza di dottorato e se valutano il dottorato utile ai fini di una possibile collocazione lavorativa al di fuori del settore accademico. La Fig. 9.1 mostra come una buona porzione di rispondenti non è in grado di valutare questo aspetto, mentre una percentuale variabile, sebbene sempre superiore ad almeno un terzo degli rispondenti, è convinto, dell'utilità del percorso formativo che si avvia a conclusione.

Fig. 9.1 – Valutazioni sulla spendibilità del dottorato al di fuori dell’ambito accademico (percentuali per colonna)



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

L’esperienza del dottorato di ricerca presso l’Università di Bari risulta essere positiva ed appagante al punto tale che il 71% dei dottorandi rispondenti si riscriverebbe a un corso di dottorato dell’Università di Bari (Tab. 9.3). Questo è un dato sicuramente positivo, ma occorrerebbe indagare meglio in termini di aspettative sul 17,9% dei rispondenti che dichiara di voler ripetere il percorso di formazione, ma in una struttura universitaria diversa, e sul 10,5% di dottorandi che non ripeterebbero più l’esperienza di dottorato.

Tab. 9.3 – Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato (percentuali per colonna)

	Macro-area					
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Mi riscriverei allo stesso corso di dottorato	v.a · 16 % 61,5%	13 43,3%	19 65,5%	23 63,9%	31 75,6%	102 63,0%
Mi riscriverei allo stesso corso di dottorato, ma in un'altra università	v.a · 5 % 19,2%	10 33,3%	2 6,9%	6 16,7%	6 14,6%	29 17,9%
Cambierei corso di dottorato, ma sempre in questa università	v.a · 7,7% %	10,0%	10,3%	11,1%	2,4%	8,0%
Cambierei corso di dottorato, ma in altre università	v.a · 2 % 0,0%	3 0,0%	3 3,4%	4 0,0%	1 0,0%	13 0,6%
Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato	v.a · 3 % 11,5%	4 13,3%	4 13,8%	3 8,3%	3 7,3%	17 10,5%
Totale rispondenti+	26	33	30	38	42	175

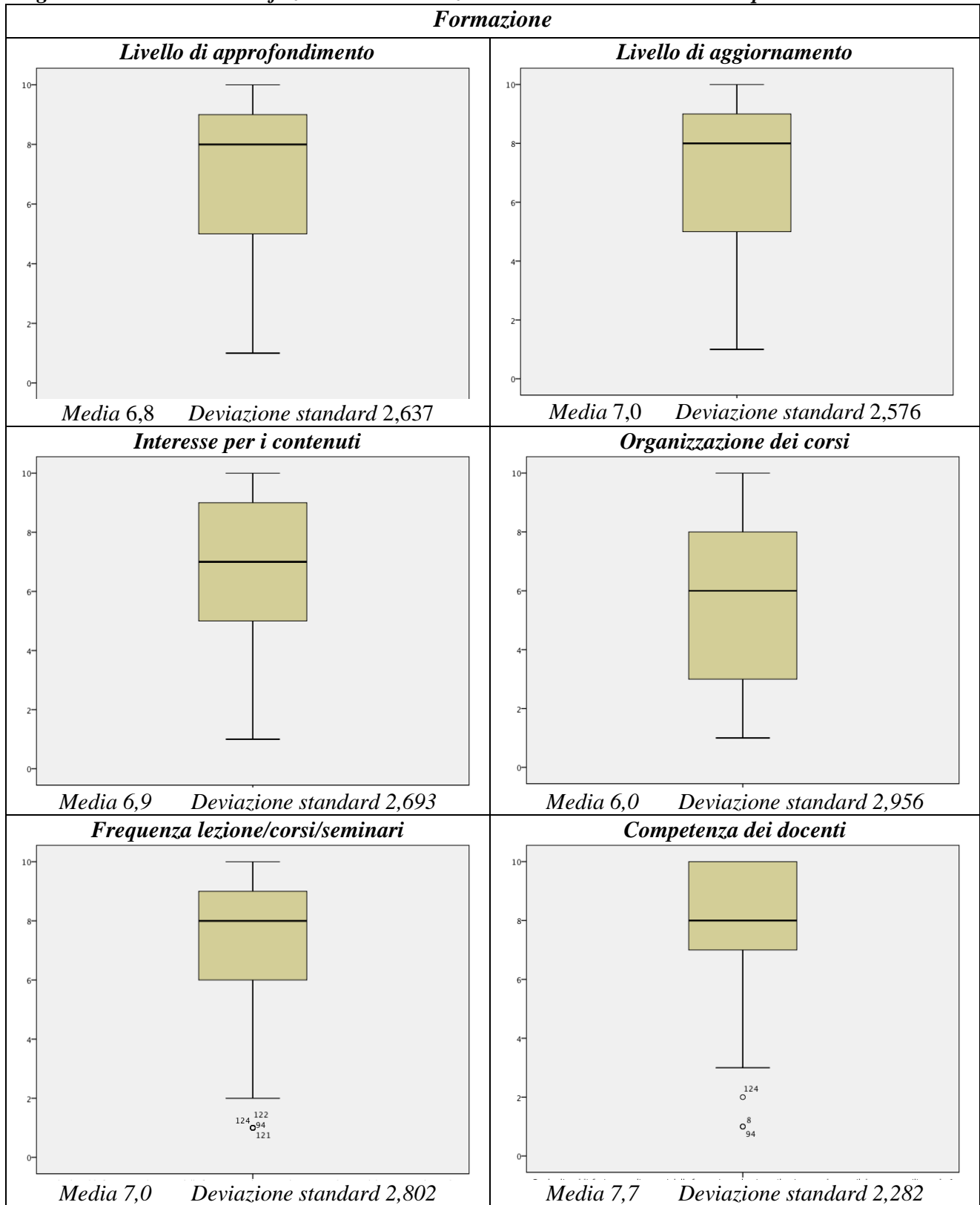
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

10. L'esperienza del dottorato: la percezione della soddisfazione

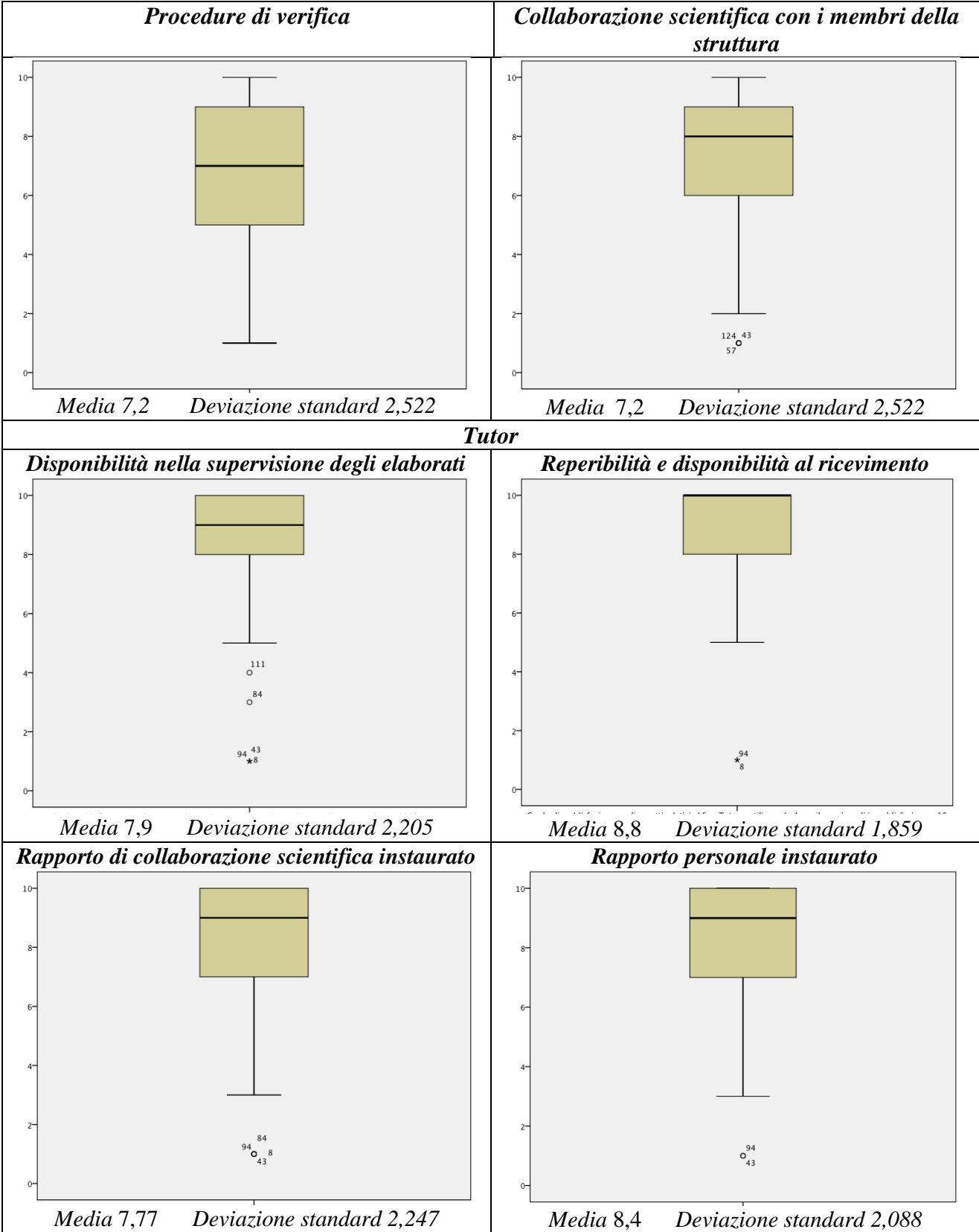
Lo scopo della presente indagine è stato quello di esaminare “da vicino” l'esperienza dei dottorandi raccontandola attraverso i loro occhi per percepire l'entusiasmo o la disillusione di una esperienza che volge al termine. La scelta metodologica di descrivere i risultati mediante la scomposizione del campione in sottogruppi omogenei, quali le macro-aree, ha consentito di cogliere le differenze tra i gruppi, e quelle all'interno di ciascun gruppo. Come analisi conclusiva, si è proceduto a descrivere il percorso del dottorato in termini di soddisfazioni, riprendendo le domande del questionario che chiedevano un'esplicita valutazione.

Osservando i box-plot (Fig. 10.1) si osserva che il grado di soddisfazione dei dottorandi sui vari aspetti del dottorato è superiore alla sufficienza nella maggior parte dei casi: la formazione ricevuta è ritenuta ad un buon livello di approfondimento (valore medio 6,8); aggiornata (v. m. 7,0); interessante nei contenuti (v.m. 6,9). I docenti sono ritenuti competenti (v.m. 7,0); disponibili al ricevimento (v.m. 8,8) e nel correggere e visionare elaborati (v.m.7,8). Generalmente tra docente e dottorando si è instaurato un buon rapporto di collaborazione scientifica (v.m. 8,5) oltre che un buon rapporto personale (v.m. 8,4). Sebbene si evidenzia una scarsa mobilità dei dottorandi dalla propria sede di ricerca, in genere le esperienze all'estero e/o in un'altra struttura di ricerca nazionale, sono valutate più che positive (v.m. 8,7; v.m. 9,0). Maggiore attenzione alla dotazione strumentale e all'accesso ai servizi garantiti, visto che il livello medio di soddisfazione è appena sufficiente (v.m. 5,8 e 6,0).

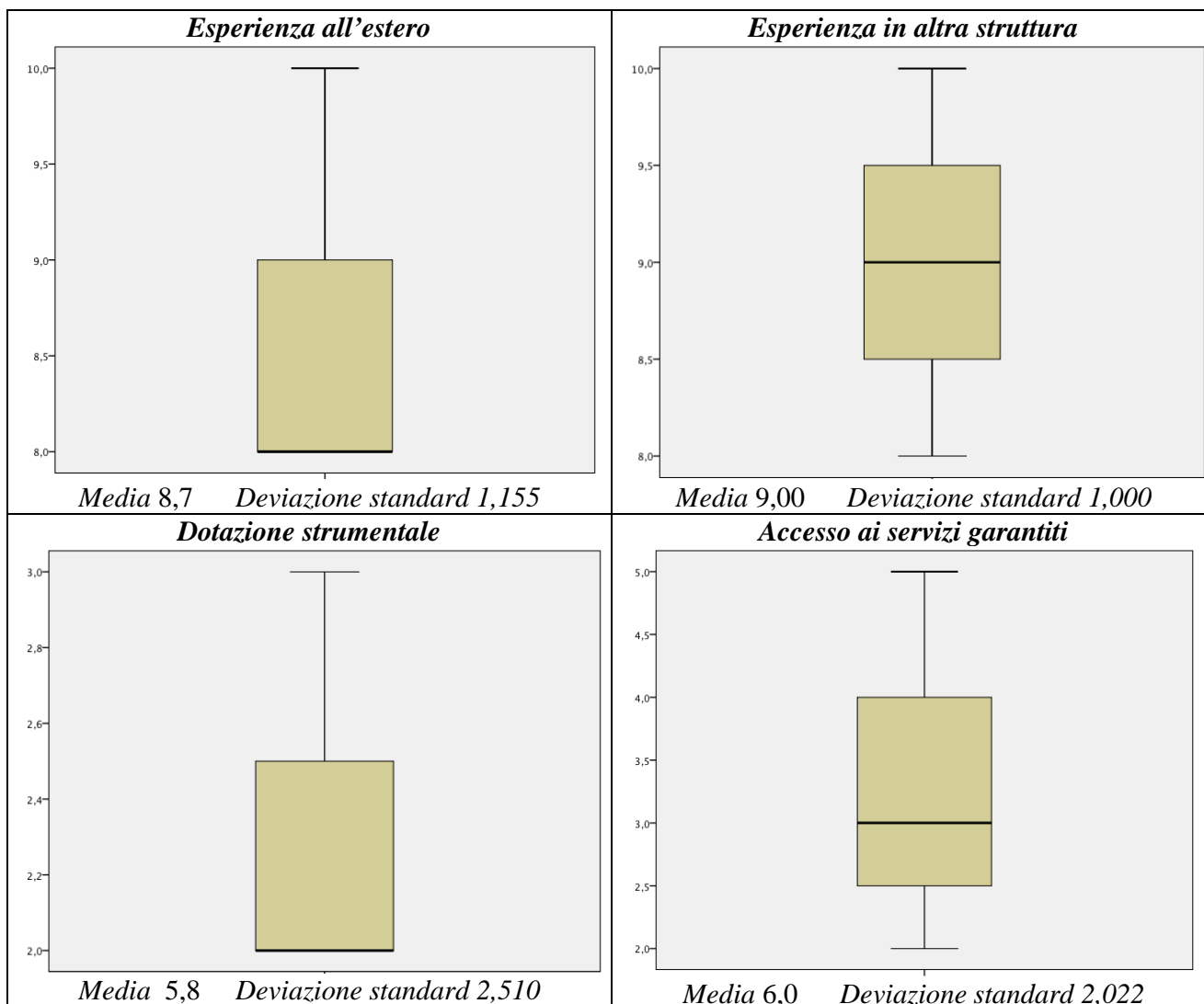
Fig. 10.1 - Grado di soddisfazione della i servizi ricevuti dal dottorando – Box plot



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

11. Osservazioni conclusive

La presente relazione riguarda l'indagine sull'opinione dei dottorandi riferita ai frequentanti il terzo anno dei cicli XXVI e XXVII antecedenti, quindi, la recente normativa DM 45/2013 del MIUR che ha previsto, a partire dal XXIX ciclo, un totale riordino dei dottorati con una fortissima riduzione del numero di corsi di dottorato che saranno attivati in tutte le Università italiane.

Vale comunque la pena evidenziare alcuni dati interessanti emersi dalla rilevazione che possono essere utili all'Ateneo nella sua programmazione dell'alta formazione.

Innanzitutto si conferma quanto già evidenziato dal precedente Nucleo di Valutazione relativamente al grado di soddisfazione non elevato dei dottorandi per la formazione ricevuta. Le attività formative non sono sempre considerate attinenti alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento di tesi; la maggioranza dei dottorandi rispondenti afferma che la formazione ricevuta si basa principalmente su seminari/conferenze occasionali, sulla partecipazione a congressi nazionali o internazionali e una percentuale assai minore afferma che sono stati organizzati insegnamenti specifici e attività di laboratorio. A tal riguardo si evidenzia una differenziazione nelle risposte dei dottorandi delle tre macro aree scientifiche e delle macro aree Umanistica e Giuridico-Economica. Il Nucleo di Valutazione auspica una migliore organizzazione e qualità delle attività di studio.

Si evidenzia inoltre una percentuale molto elevata di dottorandi proveniente dall'Università di Bari e una scarsa partecipazione degli stessi, sia pure con differenze tra le cinque macro aree, ai programmi di mobilità sia nazionale che all'estero, con eventuali periodi di permanenza non superiori ai tre mesi. L'internazionalizzazione è un indicatore di valutazione universitaria che nei prossimi anni assumerà un peso maggiore sia per l'ANVUR, riguardo all'accreditamento dei corsi di dottorato, sia per il MIUR, riguardo alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario. Dunque, la mobilità sia in entrata che in uscita, è un problema che l'Ateneo barese deve affrontare da subito con una politica propositiva a breve e a lungo termine mirante a incentivare: 1) l'iscrizione ai dottorati di studenti stranieri o provenienti da altre Università/enti di ricerca o da enti non di ricerca pubblici e privati; 2) l'esperienza fuori sede dei dottorandi, con periodi di soggiorno di almeno sei mesi anche non continuativi, considerandola come un valore aggiunto nella carriera di un dottorando; 3) dottorati in co-tutela e dottorati congiunti stipulando accordi bilaterali con Università e/o enti di ricerca stranieri.

Una netta differenza tra le tre macro aree scientifiche e le macro aree Umanistica e Giuridico-Economica si profila a proposito sia dell'inserimento in un gruppo di ricerca di dipartimento che nell'utilizzo dei fondi di ricerca, riservato prevalentemente ai dottorandi delle aree scientifiche e collegato alla disponibilità di fondi di ricerca del Tutor.

La valutazione complessiva dei servizi di Ateneo risulta mediamente sotto la sufficienza o appena sufficiente in tutte le macro aree, evidenziando l'inadeguatezza delle strutture messe a disposizione dei dottorandi, quali laboratori e stanze, e delle attrezzature loro necessarie come computer, fax, telefono, stampanti, collegamento a internet.

Vale la pena sottolineare come la biblioteca sia un servizio di Ateneo accessibile e molto utilizzato dai dottorandi di tutte le macro aree. E' quindi importante, sia pure nelle ristrettezze economiche che l'Università di Bari sta attraversando, non trascurare una tale risorsa fondamentale sia per la formazione che per l'attività di ricerca.

La maggiore aspirazione professionale dei dottorandi è nel settore accademico, nel settore scolastico o in gruppi di ricerca e sviluppo nel settore pubblico o privato. Molto bassa è invece la percentuale di coloro che aspirano ad ambiti professionali nel settore pubblico e privato in generale. Questo orientamento può rappresentare un limite ideologico complessivo nella strutturazione dei corsi di dottorato e, quindi, nelle scelte culturali e scientifiche dei collegi di dottorato, confermando la convinzione in enti pubblici e privati non di ricerca, come le amministrazioni pubbliche, della inutilità del titolo di dottorato per l'inserimento professionale. E' dunque fondamentale il ruolo dell'Università affinché si inverta l'orientamento sopra denunciato.

Complessivamente, il giudizio dei dottorandi è positivo, tanto che una percentuale molto alta ripeterebbe l'esperienza di dottorato nell'Università di Bari. Si ritiene però che una specifica attenzione debba essere rivolta a comprendere le motivazioni di quei dottorandi che sono rimasti delusi nelle aspettative e che ripeterebbero la loro esperienza di dottorato in un'altra Università.

In conclusione, sulla base dei risultati ottenuti dall'indagine esposta nella presente relazione, il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio positivo. Ribadisce tuttavia l'opportunità che i dipartimenti afferenti alle diverse macro aree svolgano una continua e approfondita riflessione per porre in essere opportuni interventi che mirino a migliorare la qualità della formazione dottorale sia promuovendo la cooperazione internazionale e la collaborazione con enti pubblici e privati, che in termini di organizzazione e qualità delle attività di studio, di finanziamenti delle attività di ricerca e di dotazioni strumentali accessibili ai dottorandi per aumentarne il loro grado di soddisfazione e incentivarne l'iscrizione ai corsi di dottorato attivati dall'Università di Bari.

Allegato 1 – Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza

Scientifica tecnologica
Chimica dei materiali innovativi
Fisica (scuola di dottorato)
Genomica e proteomica funzionale applicata-scienze biochimiche e farmacologiche
Informatica (scuola di dottorato)
Matematica (scuola di dottorato)
Scienze biochimiche e farmacologiche
Scienze chimiche e molecolari-Chimica dei materiali innovativi
Scienze chimiche e molecolari-Scienze chimiche
Scienze chimiche e molecolari-sintesi chimica ed enzimatica applicata
Scienze farmaceutiche
Scienze farmaceutiche (scuola di dottorato)
Sintesi chimica ed enzimatica applicata
Scienze biologiche, agrarie e veterinarie
Bioscienze e metodologie per la salute-scienze zootecniche, ittiche e faunistiche
Genomica e proteomica funzionale applicata - Biochimica, biologia molecolare e bioinformatica
Genomica e proteomica funzionale applicata - Fisiologia e biotecnologie cellulari e molecolari
Sanità animale e zoonosi
Scienze del suolo e degli alimenti-chimica agraria
Scienze del suolo e degli alimenti - Microbiologia, tecnologia, sanità e chimica degli alimenti
Scienze della pianta e tecnologie per l'ambiente - Genetica e biotecnologie vegetali
Scienze della pianta e tecnologie per l'ambiente - Gestione e ingegneria dei biosistemi agro-forestali
Scienze della pianta e tecnologie per l'ambiente - Produzioni vegetali
Scienze della pianta e tecnologie per l'ambiente - Protezione delle colture
Scienze della terra e dinamica ambientale - Geomorfologia e dinamica ambientale
Scienze della terra e dinamica ambientale - Scienze della terra
Scienze evoluzionistiche ed ambientali - Genetica ed evoluzione molecolare e strutturale
Scienze mediche
Bioscienze e metodologie per la salute - Biologia della riproduzione umana ed animale
Bioscienze e metodologie per la salute - Biologia e biochimica medica
Bioscienze e metodologie per la salute - Morfobiologia applicata e citometabolismo dei farmaci
Bioscienze e metodologie per la salute - Scienze e tecnologie cellulari
Medicina e patologia sperimentale e forense - Morfometria analitica e modelli di medicina molecolare
Medicina e patologia sperimentale e forense - Patologia medico-legale e tecniche criminalistiche
Medicina e patologia sperimentale e forense - Scienze mediche sperimentali applicate alla clinica
Scienze biomediche-Diagnostica bio-molecolare in medicina interna e oncologia
Scienze biomediche - Farmacologia clinica e terapia medica
Scienze biomediche - Igiene, sanità pubblica e sicurezza alimentare
Scienze biomediche - Scienze oncologiche in ginecologia
Scienze biomediche-scienze pediatriche e neonatali

Scienze del benessere - Ambiente, medicina e salute
Scienze del benessere - Biotecnologie applicate ai trapianti di organi e tessuti
Scienze del benessere - Neurobiologia sperimentale
Scienze del benessere - Otoneuroftalmologia
Scienze del benessere - Scienze chirurgiche e sperimentali e terapie cellulari
Scienze umanistiche
Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate - Scuola di dottorato scienze letterarie, linguistiche ed artistiche
Scienze dell' antichità e del tardoantico - Civiltà e cultura scritta fra tarda antichità e medioevo
Scienze dell' antichità e del tardoantico - Filologia greca e latina
Scienze dell' antichità e del tardoantico - Storia antica, archeologia classica, diritto romano
Scienze dell'antichità e del tardoantico
Scienze delle relazioni umane - Dinamiche formative ed educazione alla politica
Scienze delle relazioni umane-Psicologia: processi cognitivi, emotivi e comunicativi
Scienze letterarie linguistiche ed artistiche - Francesistica ed ispanistica
Scienze letterarie linguistiche ed artistiche - Italianistica
Scienze letterarie linguistiche ed artistiche - Scienze letterarie e drammaturgiche europee
Scienze letterarie linguistiche ed artistiche - Storia dell'arte comparata, civiltà e culture dei paesi mediterranei
Scienze letterarie linguistiche ed artistiche - Teoria e prassi della traduzione. Percorsi interculturali europei e americani
Scienze umane filosofie teorie linguaggi processi culturali e formativi - Teoria del linguaggio e scienze dei segni
Storia, scienza, popolazione e territorio - Filosofia e storia della filosofia
Storia, scienza, popolazione e territorio - Popolazione, famiglia e territorio (demografia storica e storia sociale)
Storia, scienza, popolazione e territorio - Storia dell'Europa moderna e contemporanea
Storia, scienza, popolazione e territorio - Storia della scienza
Scienze giuridiche ed economiche
Diritto-diritto commerciale e tutela processuale dei diritti
Diritto-diritto del lavoro
Diritto-diritto ed economia dell'ambiente
Diritto-diritto internazionale e dell'unione europea
Diritto-diritto privato italiano e comparato
Diritto-diritto pubblico
Diritto-istituzioni e politiche comparate
Diritto-pubblica amministrazione dell'economia e delle finanze-governo dell'ambiente e del territorio
Giurisprudenza scuola di dottorato diritto
Scienze delle relazioni umane-progettazione e valutazione dei processi formativi
Scienze umane filosofie teorie linguaggi processi culturali e formativi-filosofie e teorie sociali contemporanee
Storia, scienza, popolazione e territorio-geografia economica
Studi aziendali, economici e statistici-economia della popolazione e dello sviluppo
Studi aziendali, economici e statistici-gestione dei processi produttivi, innovazione e tecnologia
Studi aziendali, economici e statistici-scienze economiche
Studi aziendali, economici e statistici-statistica

QUESTIONARIO SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI

Sez. A - Notizie generali

A1. Sesso 1. M 2. F

A2. Università presso cui si è conseguita la laurea:

1. Università degli studi di Bari 2. Altra Università (*spec.*)

A3. Voto di laurea

- | | |
|--|--|
| 1. <input type="checkbox"/> fino a 100 | 2. <input type="checkbox"/> 101-103 |
| 3. <input type="checkbox"/> 104-106 | 4. <input type="checkbox"/> 107-109 |
| 5. <input type="checkbox"/> 110 | 6. <input type="checkbox"/> 110 e lode |

A4. Corso di dottorato frequentato: _____

A5. Et  d'accesso al corso di dottorato:

- | | |
|--|--|
| 1. <input type="checkbox"/> minore o uguale a 24 | 2. <input type="checkbox"/> 25-27 |
| 3. <input type="checkbox"/> 28-29 | 4. <input type="checkbox"/> 30-31 |
| 5. <input type="checkbox"/> 32-35 | 6. <input type="checkbox"/> 36 e oltre |

A6. Al concorso che ha sostenuto per accedere al Dottorato, ha ottenuto:

- | | |
|--|--|
| 1. <input type="checkbox"/> Un posto senza borsa | 4. <input type="checkbox"/> Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica |
| 2. <input type="checkbox"/> Un posto con borsa erogata dall'Universit  degli studi di Bari | 5. <input type="checkbox"/> Un posto senza borsa in quanto cittadino NON europeo |
| 3. <input type="checkbox"/> Un posto con borsa erogata da altra struttura privata | 6. <input type="checkbox"/> Altro (<i>spec.</i>) |

Sez. B - Formazione

B1. Indichi il tipo di attivit  formative previste nel Suo dottorato: (*sono possibili pi  risposte*)

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Attivit  di laboratorio | <input type="checkbox"/> |
| 2. Insegnamenti specifici per il dottorato | <input type="checkbox"/> |
| 3. Insegnamenti mutuati da corsi di laurea | <input type="checkbox"/> |
| 4. Cicli seminariali | <input type="checkbox"/> |
| 5. Seminari/conferenze occasionali | <input type="checkbox"/> |
| 6. Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero | <input type="checkbox"/> |
| 7. Partecipazione a congressi nazionali o internazionali | <input type="checkbox"/> |

B2. Le attivit  formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da: (*sono possibili pi  risposte*)

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. Docenti del collegio del dottorato | <input type="checkbox"/> |
| 2. Altri docenti della Facolt  | <input type="checkbox"/> |
| 3. Docenti di altre universit  italiane | <input type="checkbox"/> |
| 4. Docenti di universit  estere | <input type="checkbox"/> |
| 5. Esperti esterni all'universit  | <input type="checkbox"/> |
| 6. Altro (<i>spec.</i>) | <input type="checkbox"/> |

B3. Le attivit  formative da Lei finora ricevute sono state: (*indicare una risposta per ogni anno di corso*)

- | | I anno | II anno | III anno |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Interamente comuni agli altri dottorandi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

B4. Grado di soddisfazione sugli aspetti della formazione che riceve/ha ricevuto durante il dottorato, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Aspetti della formazione	Valutazione									
1. Livello di approfondimento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
2. Livello di aggiornamento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
3. Interesse per i contenuti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
4. Organizzazione dei corsi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
5. Frequenza delle lezioni/corsi/seminari	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
6. Competenza dei docenti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>

B5. Giudizio sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato:

1. Eccellente 2. Buono 3. Discreto 4. Sufficiente 5. Mediocre 6. Scarso

B6. Nel suo dottorato sono previste procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute?

1. Sì 2. No

B7. Se sì, di che tipo? (indicare le due forme prevalentemente utilizzate)

1. Prove scritte
 2. Prove orali
 3. Prove di laboratorio
 4. Relazioni scritte (annuali, semestrali, etc.)
 5. Relazioni orali (annuali, semestrali)
 6. Altro (*spec.*)

B8. Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

B9. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso Università o Enti stranieri?

1. Sì, ho già trascorso un periodo all'estero
 2. No, ma sto per partire/ partirò
 3. No, e penso che non partirò
 4. Non so

B10. Se ha risposto Sì alla dom. B9, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.

1. Fino a 3 mesi
 2. Da 4 a 6 mesi
 3. Da 7 a 12 mesi
 4. Più di 12 mesi (*spec.*)

B11. Se ha risposto Sì alla dom. B9, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

B12. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso un'altra struttura universitaria italiana?)

1. Sì
 2. No, ma sto per partire/ partirò
 3. No, e penso che non partirò
 4. Non so

B13. Se ha risposto Sì alla dom. B12, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.

1. Fino a 3 mesi
 2. Da 4 a 6 mesi
 3. Da 7 a 12 mesi

C7. Tipologia tesi di dottorato:

1. Di ricerca sperimentale (o applicata)
2. Di ricerca teorica (o metodologica)
3. Altro (*Spec.*)

C8. Inizio attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato:

1. Subito, nel primo anno
2. Nel secondo anno
3. Nell'ultimo anno

C9. Assegnazione della tesi di dottorato:

1. Scelta individuale
2. Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza
3. Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore
4. La borsa di studio prevedeva un tema vincolato
5. Altro (*Spec.*)

C10. Grado di soddisfazione sugli aspetti relativi al Suo Tutore, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Aspetti del Tutore	Valutazione									
	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
.1 Disponibilità nella supervisione degli elaborati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Accessibilità, reperibilità, disponibilità a riceverLa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Rapporto di collaborazione scientifica instaurato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Rapporto personale instaurato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Competenza rispetto all'argomento della Sua tesi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.6 Rete di rapporti, contatti, collaboratori, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sez. D – Risorse**D1. Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi:**

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Stanza condivisa con altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Stanza condivisa con docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Computer personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Computer condiviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Stampante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.6 Fotocopiatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.7 Fax/ telefono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.8 Internet (mail e web)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D2. Grado di soddisfazione relativo alle dotazione strumentali del Suo Dipartimento, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

D3. Servizi e tipo di accesso garantiti ai dottorandi:

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Laboratori di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Servizi amministrativi e segreteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Alloggi studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Mensa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

